

2021

Mediafond



Bilancio al 31 dicembre 2021



MEDIAFOND
Fondo Pensione Complementare a contribuzione definita
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione - I Sezione n. 126
Viale Europa, 48 - 20093 Cologno Monzese (MI)
Tel. 02/25147911 - 6448
Cod Fisc. 94577960159



MEDIAFOND

MEDIAFOND FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CONTRIBUZIONE DEFINITA
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 2126

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021



Organi del Fondo:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

MARCONCINI Luca Domenico

Vice Presidente

PAOLI Sergio Antonio Renato

Consiglieri

BALLABIO Monica

D'ALESSANDRO Mario

MANFRINI Rossella

PICCINNI Michele

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

SAIEVA Antonino

Sindaci effettivi

GIAMPAOLO Francesco Antonio

POVOLERI Francesco

TRENTIN Natale

DIRETTORE GENERALE

D'ALESSANDRO Mario

SOCIETA' DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.

"Signori Delegati,

Vi invito, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, ad approvare il Bilancio 2021 e la relativa Relazione sulla Gestione, non senza aver prima ringraziato le Aziende associate, le Organizzazioni Sindacali, l'Assemblea dei Delegati, e soprattutto la Direzione del Fondo senza i cui contributi il Fondo non sarebbe riuscito nell'opera di continuo sviluppo".

Cologno Monzese, 29 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luca Marconcini

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

1. IL CONTESTO MACROECONOMICO

Nel corso del 2021 la vastità delle campagne di vaccinazione e le politiche monetarie e fiscali espansive hanno consentito di contenere l'impatto dell'epidemia di Covid 19 sull'economia mondiale, nonostante la diffusione nel corso dell'anno delle varianti Delta e Omicron.

Secondo l'ultimo rapporto dell'FMI pubblicato a gennaio, nel 2021 l'economia mondiale dovrebbe essere cresciuta del 5,9%, recuperando interamente la perdita del 2020 (-3,1%).

Nel corso dell'anno gli indicatori PMI (attese dei direttori degli acquisti) si sono sempre mantenuti su valori al disopra di 50, segnalando una prevalenza di aspettative di miglioramento della domanda di beni e servizi.

Negli Stati Uniti, nell'Eurozona e nel Regno Unito l'indicatore è stato quasi tutto l'anno al disopra di 60. L'economia americana ha realizzato una crescita del Prodotto Interno Lordo del 5,6% (-3,4% nel 2020). La crescita si è tradotta in una riduzione della disoccupazione dal 6,2 al 3,9% e in un aumento delle paghe orarie del 5,5%.

L'economia americana ha beneficiato, fra l'altro, di un piano di stimolo fiscale di dimensioni e rapidità di erogazione straordinarie, con un impatto compreso fra 2,5 e 4% del PIL. Il piano predisposto dall'amministrazione Biden (American Rescue Plan Act of 2021), prevede uno stimolo di bilancio per 1.900 miliardi di dollari nei prossimi dieci anni, concentrato soprattutto nel biennio 2021-22.

Anche l'Unione europea ha avviato un imponente piano di stimolo fiscale, con il programma Next Generation EU (NGEU). La dotazione del programma, da ripartire tra gli Stati membri, è pari a 672,5 miliardi di euro (di cui 360 sotto forma di prestiti) ed è destinata a finanziare investimenti e riforme

specificati nei piani nazionali di ripresa e resilienza finalizzati a sei obiettivi strategici: (a) transizione verde; (b) trasformazione digitale; (c) occupazione e crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; (d) coesione sociale e territoriale; (e) salute e resilienza; (f) politiche per la prossima generazione, comprese istruzione e competenze.

La crescita ha interessato anche le economie emergenti, il cui reddito è cresciuto del 6,5% nel 2021. La previsione del Fondo Monetario Internazionale è che nel 2022 la crescita del PIL sia del 4,8%, superiore a quella delle economie sviluppate (4,4%), con forti differenze fra paesi (India +9%, Cina +4,8%, Brasile +0,3%).

In questo contesto il commercio mondiale è cresciuto del 10,8% per cento.

La crescita mondiale ha incontrato una serie di ostacoli sul lato dell'offerta.

Tutto il settore dei trasporti, soprattutto marittimi e terrestri, è stato colpito dalla pandemia, sia per la fase di forzata inattività del 2020, sia per la scarsità di personale e ciò ha provocato un aumento eccezionale del costo di movimento delle merci.

Il Covid ha avuto anche un impatto diretto sulla produzione di materie prime e sulla continuità della produzione in Estremo Oriente, dove le misure di lockdown hanno continuato a fasi alterne anche nel 2021.

Una sintesi di queste tensioni è offerta da un nuovo indice pubblicato dalla FED di New York, il Global Supply Chain Pressure Index, che a fine 2021 ha raggiunto il livello più elevato dall'inizio del calcolo (1997) con un incremento del 117% rispetto a dicembre 2020.

Un altro indicatore della tensione sul lato dell'offerta sono i mercati delle materie prime. Nel corso del 2021 l'indice CRB dei prezzi in dollari delle materie prime è aumentato del 38,5%, e del 48,6% in euro, raggiungendo i massimi degli ultimi 7 anni.

L'aumento dei prezzi è stato molto elevato per i prodotti energetici (+290% il gas naturale, +85% il carbone, + 54% il petrolio) e, tramite i prezzi dei fertilizzanti (+142%) si è esteso anche ai prodotti agricoli (+22%).

Ciò ha avuto inevitabilmente un impatto sul tasso di inflazione.

Negli Stati Uniti l'inflazione dei prezzi al consumo a dicembre è stata pari al 7%, dato più elevato dal giugno 1982. Nell'Eurozona il dato di dicembre è stato pari al 5%, valore massimo nella storia dell'euro. Nella revisione del World Economic Outlook il Fondo Monetario Internazionale ha aggiornato le previsioni di inflazione globale per il 2022 al 3,9% e ha previsto una successiva fase di discesa nel 2023.

POLITICHE MONETARIE

Fino all'autunno FED, Banca d'Inghilterra e Banca del Giappone avevano mantenuto un atteggiamento di sostanziale stabilità delle rispettive politiche. Solo la Banca centrale cinese, nel corso dell'anno, aveva

adottato una serie di misure restrittive volte a raffreddare il mercato immobiliare.

L'aumento del tasso di inflazione ha modificato nel corso dell'anno l'atteggiamento delle banche centrali.

La FED, in particolare, ha cominciato a ridurre gli acquisti di titoli sul mercato e si appresta ad alzare i tassi ufficiali nel 2022. Nella riunione di metà dicembre, visti i progressivi miglioramenti nel mercato del lavoro e l'ulteriore crescita dell'inflazione, è stata impressa un'accelerazione alla riduzione: in gennaio la diminuzione degli acquisti è risultata pari a 30 miliardi. Se questo ritmo rimanesse invariato, il programma di acquisti si concluderebbe nel marzo 2022.

Anche la Banca d'Inghilterra ha rivisto la propria politica. Nella riunione del 16 dicembre ha alzato il tasso di interesse allo 0,25% (dallo 0,1%), comunicando la possibilità di ulteriori incrementi nei prossimi mesi allo scopo di riportare il tasso di inflazione al target del 2%.

La BCE, invece, ha fino ad ora confermato la politica di tassi negativi limitandosi a pianificare una riduzione graduale degli acquisti netti di attività finanziarie, a partire dal primo trimestre 2022.

Tra i paesi emergenti, il forte aumento della dinamica dei prezzi ha indotto decise restrizioni monetarie in Brasile e in Russia.

ITALIA

Secondo le stime pubblicate dalla Banca d'Italia nel corso del 2021 il Prodotto Interno Lordo è cresciuto del 6,3%. Se verranno confermate le previsioni di crescita per il 2022 (+3,8%) alla fine dell'anno in corso l'economia italiana avrà più che recuperato la perdita del 2020 (-8,9%).

L'accelerazione della campagna di vaccinazione e il conseguente allentamento delle misure di restrizione hanno contribuito a sostenere la ripresa dell'economia italiana.

La crescita è stata particolarmente elevata nei trimestri centrali dell'anno ed ha avuto un rallentamento negli ultimi mesi e nell'inizio del 2022, a causa della nuova diffusione della variante Omicron del Covid e delle conseguenti restrizioni.

L'andamento positivo nell'anno ha interessato tutte le componenti della domanda finale: i consumi delle famiglie sono cresciuti del 5,1%, gli investimenti del 15,7% e le esportazioni totali del 12,4%.

Dall'estate la ripresa della domanda di lavoro si è tradotta: in un aumento delle ore lavorate, in una riduzione del ricorso agli strumenti di integrazione salariale e in un recupero delle assunzioni a tempo indeterminato. La rimozione del blocco dei licenziamenti in tutti i settori non ha avuto ripercussioni significative.

Il 13 luglio il Consiglio della UE ha approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) trasmesso dal Governo alla fine di aprile. Il Piano prevede interventi per 191,5 miliardi nel periodo 2021-26, di cui 68,9 finanziati da trasferimenti e 122,6 da prestiti.

A dicembre l'Italia ha inviato alla Commissione le richieste di erogazione della prima rata delle risorse

previste dal piano, pari a 21 miliardi di euro.

Nonostante la crescita robusta, la Banca d'Italia prevede che il saldo delle partite correnti in rapporto al PIL si manterrà positivo nei prossimi tre anni. Ciò non farà che rafforzare la posizione patrimoniale netta sull'estero del paese, che nel decennio è passato da saldi drammaticamente negativi a una posizione creditoria che crea un riparo anche dalla speculazione internazionale.

Un altro elemento interessante è il rapporto fra debito pubblico e PIL. La Banca d'Italia prevede che nel periodo 2022 – 2024 il PIL nominale avrà una crescita sempre superiore a quella dell'indebitamento netto, il che produrrà una riduzione del rapporto debito/PIL di 10 punti percentuali, dal 155,6 del 2020 al 146,1 del 2024.

MERCATI FINANZIARI

I mercati azionari globali hanno beneficiato di una crescita degli utili estesa a tutti i settori e del recupero di interesse per quei settori (energia, minerario, manifatturiero, banche) che nel corso del 2020 erano stati penalizzati a favore dei titoli tecnologici.

L'indice delle borse dei mercati sviluppati in euro ha avuto un rendimento, comprensivo dei dividendi reinvestiti, del 28%. L'area euro ha avuto un andamento positivo ma più contenuto (+ 18%).

L'indice delle borse dei mercati emergenti ha avuto un rendimento positivo ma decisamente inferiore (4%). La causa di questo è stata la performance deludente del mercato azionario cinese (- 16%) che nell'indice MSCI Emerging Markets pesa circa il 35% del totale. L'indice dei mercati emergenti che esclude la Cina ha avuto un rendimento positivo del 18%.

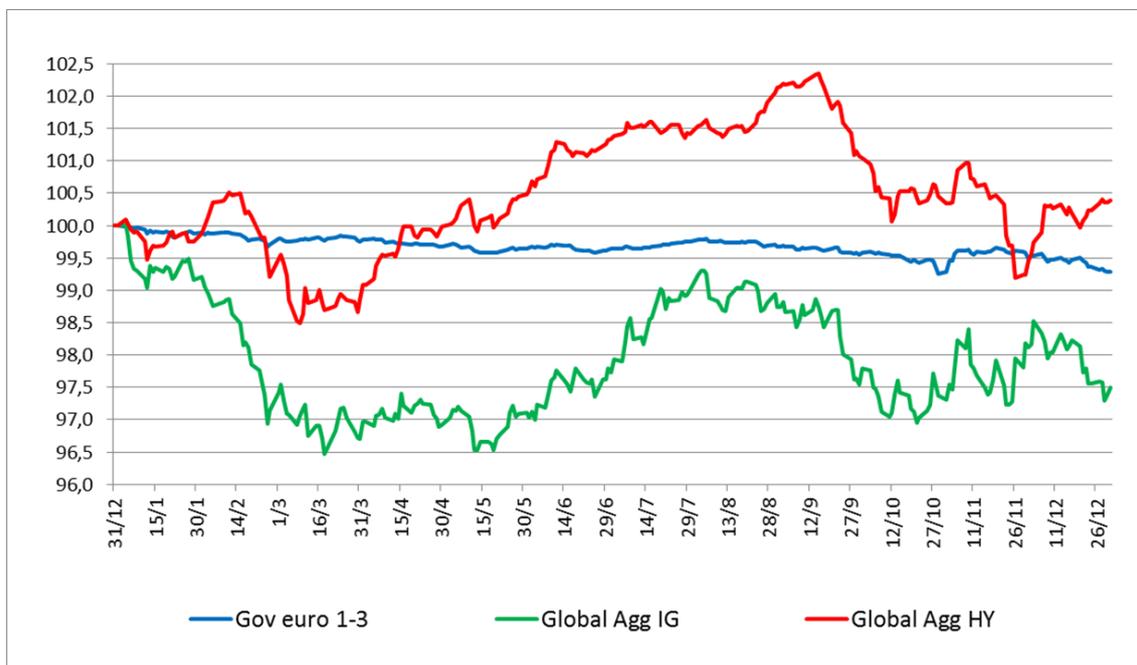
I mercati obbligazionari hanno avuto un andamento condizionato da due forze contrastanti.

Da un lato, il supporto pieno delle principali banche centrali, realizzato sia con tassi d'intervento ufficiali mantenuti prossimi allo 0% (FED) o negativi (BCE) per tutto l'anno, sia con acquisti di titoli di Stato e obbligazioni sul mercato.

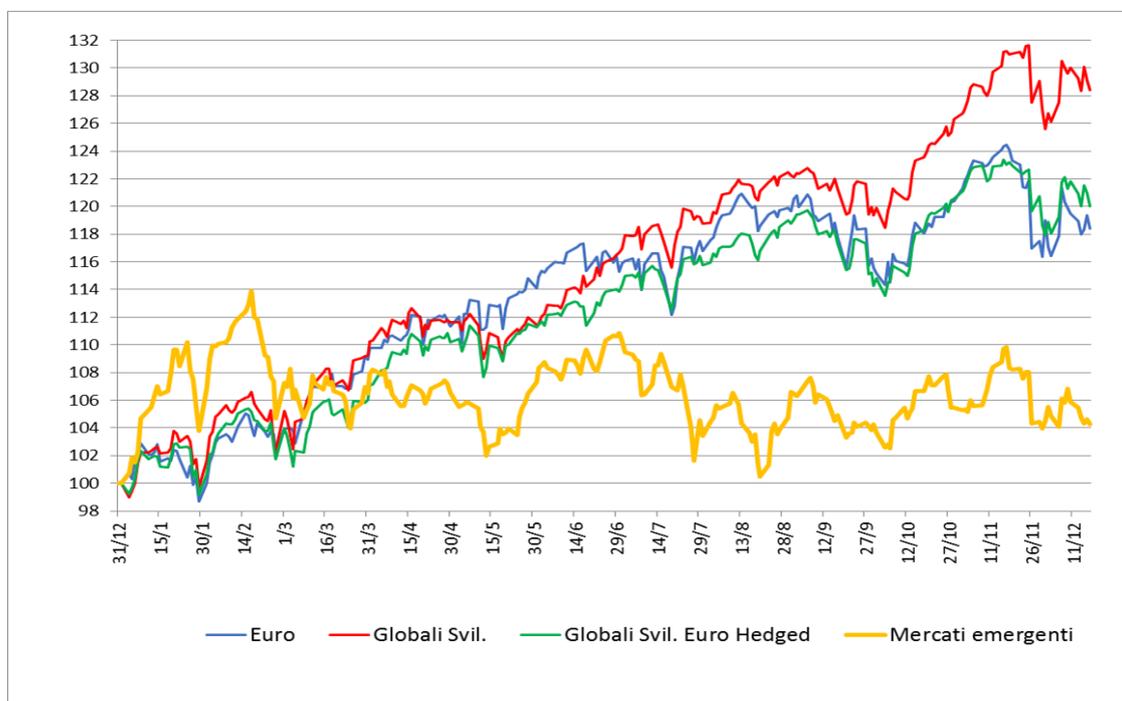
Dall'altro, le aspettative di aumento dell'inflazione a medio termine e di possibili modifiche delle politiche monetarie. In particolare, i tassi di inflazione registrati negli ultimi tre mesi dell'anno negli Stati Uniti hanno indotto la FED prima a dichiarare possibili e poi a confermare rialzi dei tassi ufficiali già nel corso del 2022. Ciò ha causato un aumento del rendimento dei titoli decennali americano e tedesco di circa 0,60% fra fine novembre e febbraio di quest'anno.

Fra le due tendenze ha prevalso la seconda, così che l'indice rappresentativo dell'andamento dei mercati obbligazionari globali con cambio coperto di emittenti governativi e societari "investment grade" ha avuto un andamento negativo, chiudendo l'anno con un rendimento di -2,5%. L'indice analogo, ma riferito a emittenti con rating "sub investment grade" (anche detti "high yield") nella prima parte dell'anno aveva seguito l'andamento dei mercati azionari ma nella seconda ha subito l'impatto del rialzo dei rendimenti.

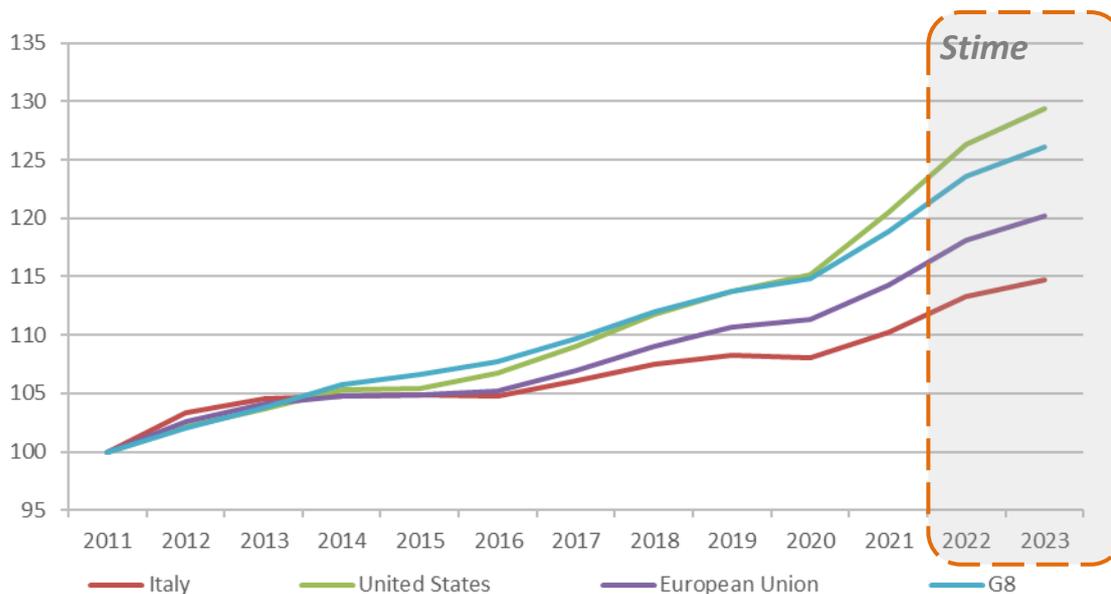
Obbligazioni e titoli di Stato



Azioni



Tasso di inflazione storico e prospettico

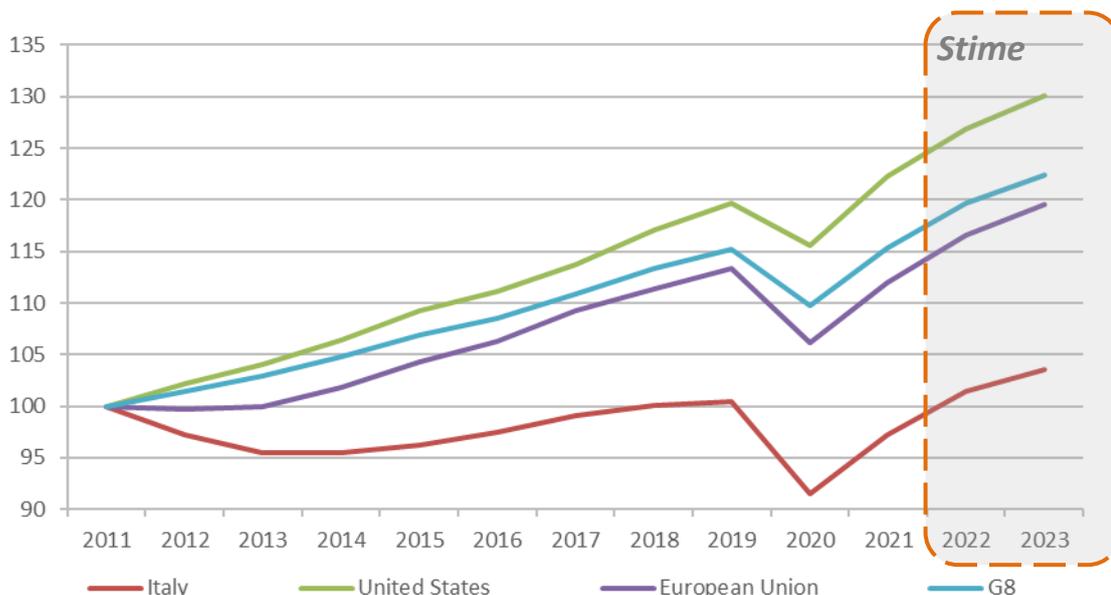


Nota: Ribasato a 100 per l'anno 2011; Fonte Bloomberg

La ripresa del ciclo economico mondiale, dei commerci internazionali ed il rialzo dei prezzi energetici hanno determinato un livello di inflazione nelle aree considerate tendenzialmente più elevato rispetto a quanto non si fosse rilevato negli anni precedenti.

Nell'Unione Europea il tasso di inflazione nel 2021 è stato del 2,7%, in rialzo rispetto allo 0,6% del 2020; nello stesso periodo negli Stati Uniti è stato del 4,7%, in aumento dallo 0,6% dell'anno precedente. In Italia il dato relativo al tasso d'inflazione si attesta invece a +2%; nel 2020 si era registrata una contrazione dello -0,2%.

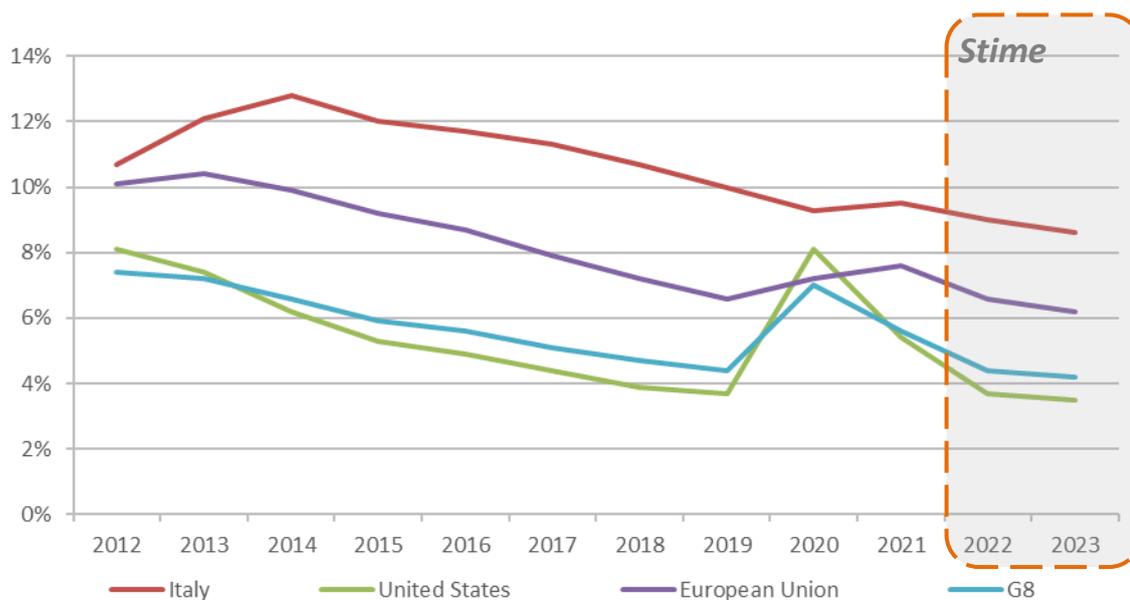
Andamento PIL storico e prospettico



Nota: Ribasato a 100 per l'anno 2011; Fonte Bloomberg

Gli indicatori economici evidenziano una stima di PIL per l'Italia di +6,3%, in forte espansione rispetto all'anno precedente dove aveva fatto registrare un calo del -8,9%. Negli USA il dato di PIL del 2021 ha rilevato un rialzo del 5,7%, rispetto al -3,4% dell'anno precedente. Anche la crescita del PIL nell'Unione Europea è stata positiva e si stima un +5,5%, in rialzo rispetto al dato del 2020 quando ha evidenziato un calo del -6,4%.

Tasso di disoccupazione storico e prospettico



Fonte Bloomberg

Nell'Unione Europea il tasso di disoccupazione nel 2021 si è attestato al 7,6%, in aumento rispetto al 2020 quando era pari al 7,2%. Nello stesso periodo negli Stati Uniti è diminuito al 5,4% (nel 2020 è stato dell'8,1%) mentre in Italia ha registrato un aumento passando dal 9,3% del 2020 al 9,5% del 2021.

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE COMPLESSIVA

Multiprodotto

A partire dal 1° gennaio 2013, Mediafond ha adottato una struttura "multi prodotto" innovativa per il mercato dei Fondi negoziali italiani. Tale impostazione permette a Mediafond di aumentare le possibilità di scelta per gli iscritti e di ottimizzare le risorse investite in termini di costi e di rischio.

L'iscritto può scegliere tra i seguenti profili:

	Comparto Garantito	Quota di comparto Obbligazionario	Quota di comparto Azionario
Profilo Garantito	100%		
Profilo Prudente		80%	20%
Profilo Stabilità		60%	40%
Profilo Dinamico		40%	60%

Attivo Netto Destinato alle Prestazioni e Situazione Contributiva

Il totale Attivo Netto Destinato alle Prestazioni al 31 dicembre 2021 ammonta ad € 142.637.936 con un incremento del 7,71% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il comparto più rilevante in termini di attivo netto è quello obbligazionario derivante dalla preferenza degli iscritti per il profilo Prudente, composto a sua volta per l'80% dal comparto obbligazionario.

Profilo	N. Aderenti per Profilo	Comparto Garantito	Comparto Obbligazionario	Comparto Azionario	Totale delle masse gestite
Profilo Garantito	181	5.116.214	-	-	5.116.214
Profilo Prudente	1.916	-	81.167.101	24.506.942	105.674.043
Profilo Stabilità	390	-	10.937.108	8.087.475	19.024.583
Profilo Dinamico	244	-	4.903.163	7.918.922	12.822.085

Nota: Il totale ripartito per profilo considera l'attribuzione dei valori quota dei comparti arrotondati al terzo decimale. In virtù di ciò il totale ANDP non coincide con la somma delle singole posizioni individuali per effetto dell'arrotondamento

I contributi per le prestazioni pervenuti al 31 dicembre 2021 sono stati pari ad € 18.045.813 in aumento del 63,43% rispetto al 2020. I contributi, al lordo dei trasferimenti in ingresso e degli switch per cambio comparto, sono stati € 10.156.853 in aumento dello 0,21% rispetto al 2020. Particolarmente

significativo il dato relativo al controvalore degli switch per cambio comparto che nell'anno è stato pari ad € 7.118.448.

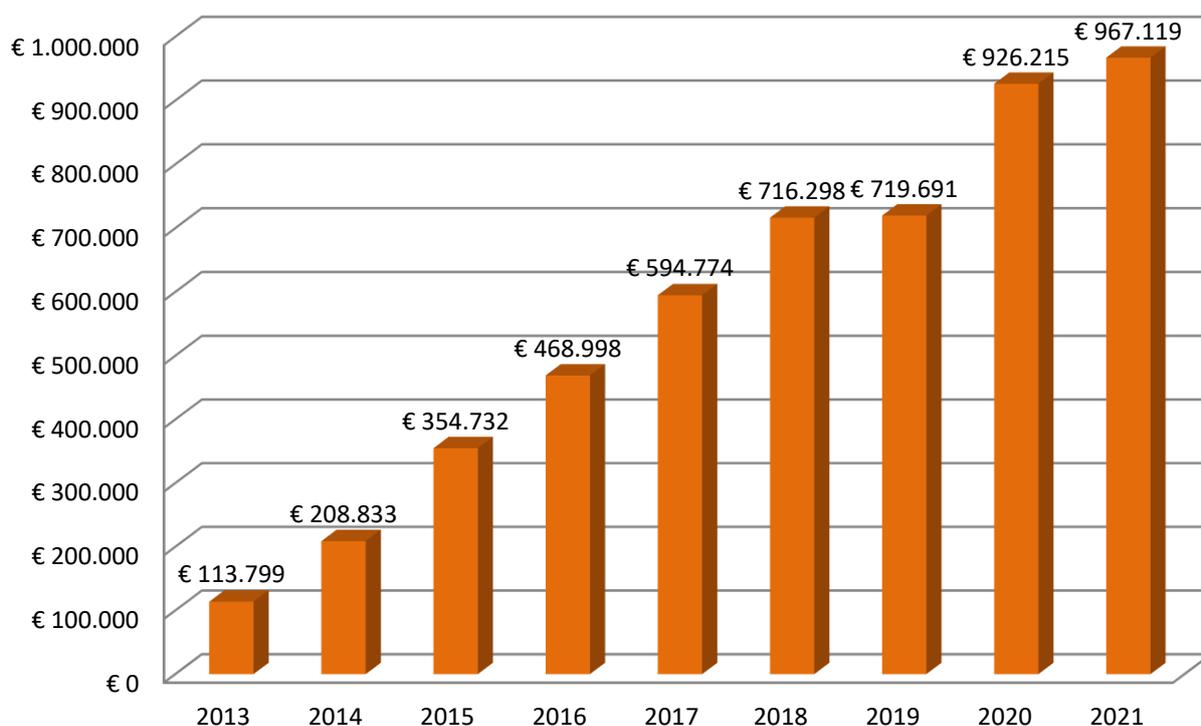
Come per i passati esercizi, il TFR ha rappresentato la fonte principale dei contributi per le prestazioni, con il 59,86% dei contributi versati nel 2021.

€	Azienda	%	Aderente	%	TFR	%	Totale	%
Garantito	45.838	3,04%	57.299	2,23%	294.972	4,85%	398.109	3,92%
Obbligazionario	1.398.154	92,84%	2.324.259	90,39%	5.500.142	90,47%	9.222.555	90,80%
Azionario	61.937	4,11%	189.703	7,38%	284.549	4,68%	536.189	5,28%
Totale	1.505.929	100,00%	2.571.261	100,00%	6.079.663	100,00%	10.156.853	100,00%
<i>% sul totale</i>	<i>14,83%</i>		<i>25,32%</i>		<i>59,86%</i>		<i>100,00%</i>	

Nota: I totali della tabella si riferiscono solo ai contributi lordi e non includono i trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche complementari ed i trasferimenti in ingresso per cambio comparto.

Anche nel 2021 la campagna intrapresa da Mediafond al fine di evidenziare la convenienza dei versamenti volontari ha prodotto ottimi risultati. Gli iscritti che hanno accolto questa proposta sono stati n. 323 (incluso i soggetti fiscalmente a carico) per un importo complessivo pari a € 967.119 con un incremento del 4,42% rispetto all'anno precedente.

Contribuzione Volontaria



Il totale ottenuto sommando anticipazioni, trasferimenti e riscatti, erogazioni in forma di capitale ed altre entrate previdenziali ammonta ad € 14.575.490, quasi 3 volte più elevato rispetto al 2020. Deducendo tale importo dall'ammontare totale dei contributi si ottiene il saldo della gestione previdenziale pari ad € 3.470.323 in calo del 32,38% rispetto al 2020.

La gestione finanziaria indiretta ha prodotto un risultato positivo pari a € 8.691.155, grazie ai rendimenti molto positivi generati dal comparto azionario, ben +33,71% rispetto al 2020. La gestione finanziaria indiretta, al netto degli oneri di gestione, ha generato un margine positivo di € 8.266.671, +32,60% rispetto al 2020.

La variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni è pari ad € 10.209.735, in linea con il 2020.

Evoluzione degli iscritti

Gli iscritti al 31 dicembre 2021 risultavano essere 2.737, in calo di 30 unità rispetto all'anno precedente. I nuovi iscritti nel 2021 sono stati 69, i riscatti ed i trasferimenti in uscita 99. Il numero dei silenti è pari a 77, 2 in meno rispetto all'anno precedente. Rispetto allo scorso anno le domande di adesione sono aumentate di 18 unità, mentre il numero dei riscatti e dei trasferimenti in uscita nel 2021 è aumentato di 33 unità.



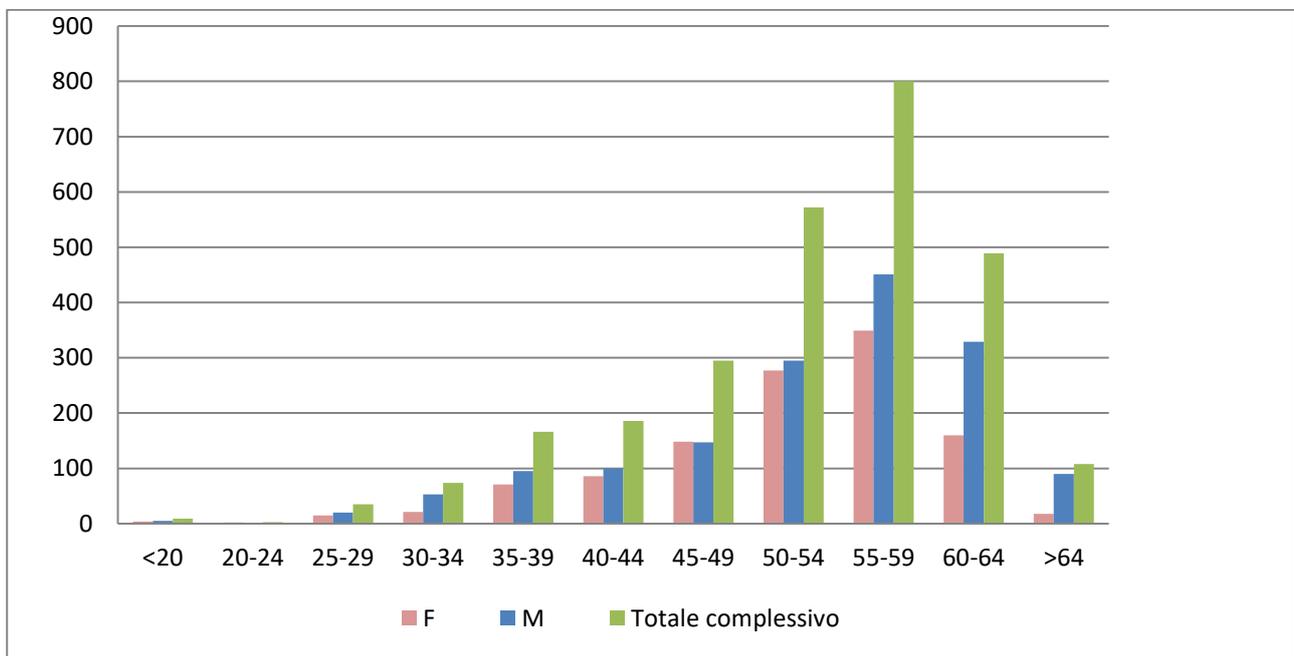
Le posizioni riscattate nell'anno sono state 99 di cui: 60 Prestazioni per pensionamento; 2 Riscatti totali per lunga inoccupazione, 4 per decesso e invalidità; 17 Riscatti immediati e 16 Trasferimenti in uscita.

Sono state erogate 168 anticipazioni di cui 15 per motivi sanitari, 37 per l'acquisto/ristrutturazione della prima casa e 116 per motivi diversi.

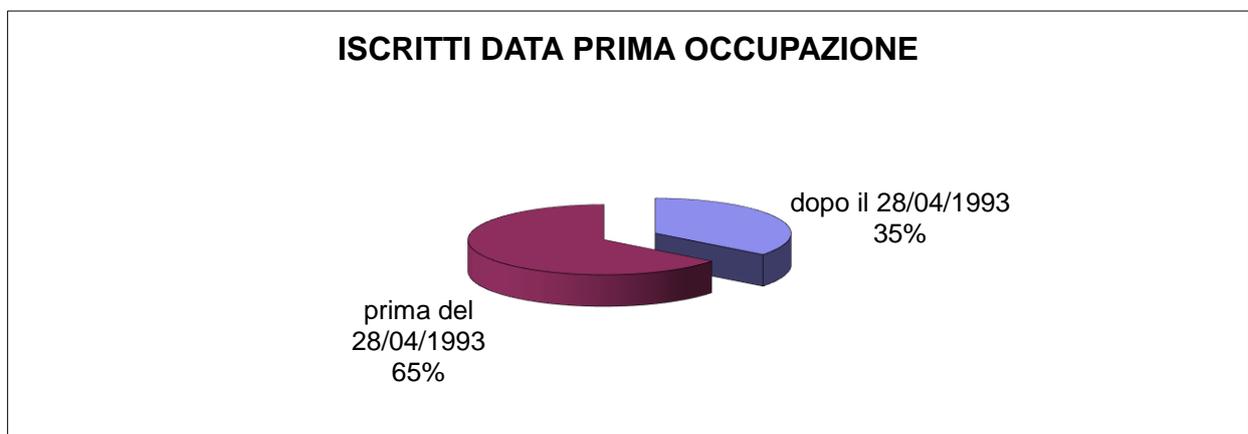
Le aziende con lavoratori iscritti al 31 dicembre 2021 sono pari a 50. Sulla base delle stime disponibili il bacino d'utenza dei lavoratori delle aziende iscritte si aggira attorno ai 5.000 addetti. Il numero di iscritti potenziali derivante dal bacino d'utenza nazionale che comprende anche i dipendenti delle imprese iscritte alla F.R.T. che adottano il CCNL del settore televisivo privato è stimato pari a circa 8.500 addetti.

L'età media degli iscritti è pari a 53 anni. La ripartizione degli iscritti per sesso e per classi di età risulta essere la seguente:

Iscritti per classi di età



ISCRITTI DATA PRIMA OCCUPAZIONE



3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il comportamento dei rendimenti dei vari profili è stato coerente con il grado di rischio implicito. I benchmark di riferimento selezionati si sono rivelati corretti fornendo un valido elemento di controllo per la performance dei gestori.

Gestione finanziaria indiretta

Anche in un anno particolarmente complesso per i mercati finanziari a causa del protrarsi della pandemia da COVID 19, la gestione finanziaria indiretta ha generato un risultato positivo pari a € 8.691.155. Gli oneri di gestione ammontano ad - € 424.484. Si riportano qui di seguito la descrizione ed i rendimenti dei singoli profili di investimento.

Profilo Garantito

Dal 1° luglio 2017, la gestione del comparto è stata affidata ad UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Il profilo si propone una gestione prudente a basso rischio, con garanzia di capitale a scadenza e per gli eventi previsti dal D.Lgs. 252/2005. E' stato introdotto un vincolo sul limite massimo della volatilità pari al 3% annualizzato, con l'obiettivo di contenere le oscillazioni di valore per rispondere alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio o che, ormai prossimo alla pensione, sceglie un comparto garantito al fine di consolidare il proprio patrimonio.

La garanzia riguarda la restituzione del capitale a scadenza, per gli aderenti che avranno mantenuto la propria posizione nel comparto sino al 30 giugno 2027. La garanzia di capitale viene inoltre riconosciuta al verificarsi degli eventi previsti dal D.Lgs. 252/2005. In particolare, nei seguenti casi:

- ❖ diritto alla prestazione pensionistica;
- ❖ riscatto per decesso;
- ❖ riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- ❖ riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
- ❖ anticipazione per spese sanitarie;
- ❖ R.I.T.A.: salvo revoca o trasferimento della posizione individuale (in costanza di erogazione della R.I.T.A.)

Al verificarsi di uno degli eventi di cui sopra, l'iscritto avrà diritto ad un importo pari al maggior valore tra il minimo garantito ed il valore tecnico della posizione individuale. I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al Profilo Garantito.

Le scelte di gestione sono finalizzate a rispondere alle esigenze di un iscritto ad un comparto conservativo. Gli strumenti finanziari sono titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria di

emittenti pubblici o privati con rating medio-alto (rientrante nell'Investment Grade di S&P o Moody's); titoli azionari (non superiore al 10% delle risorse complessive), investimenti in OICR o ETF. Investimenti in area geografica OCSE in valuta euro, in valute diverse da euro entro un limite massimo del 10% del patrimonio gestito se non coperti dal rischio di cambio. Non è previsto un Benchmark.

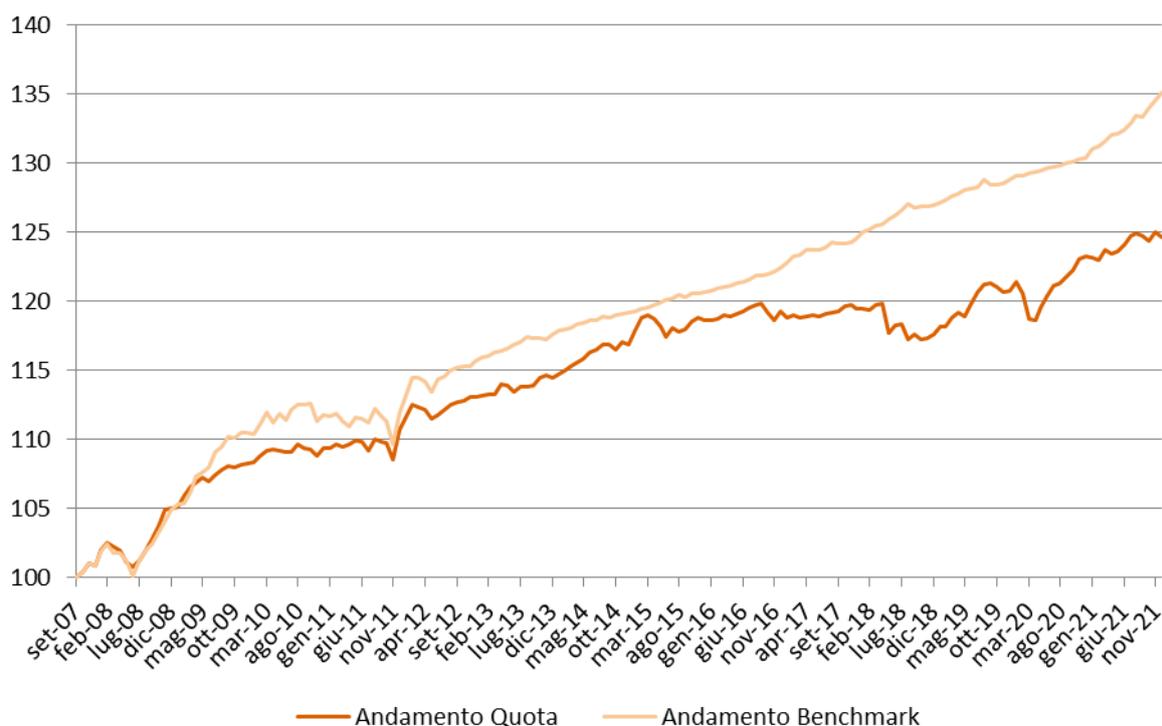
Nel corso dell'anno si segnalano le seguenti principali voci della gestione previdenziale del comparto. La voce "Contributi per le prestazioni" è passata da € 663.931 del 2020 ad € 505.721, in calo del 23,83%; la voce "trasferimenti e riscatti" è passata da - € 120.918 del 2020 a - € 70.925 e la voce "anticipazioni" ammonta ad - € 22.449 contro - € 69.783 del 2020.

Il risultato della gestione finanziaria indiretta è stato di € 81.766 da € 134.232 del 2020. Gli oneri di gestione sono - € 20.964, nel 2020 sono stati di - € 18.542.

La variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni è stata positiva per € 335.388, l'anno scorso è stata pari ad € 503.018. L'incremento in termini percentuali dell'ANDP è stato pari al 7,02%, da € 4.780.950 dell'anno scorso ad € 5.116.338 di quest'anno.

Il tasso di rotazione del portafoglio è pari a 0,28, in sensibile calo rispetto allo scorso esercizio quando era stato pari a 1,39.

Il grafico seguente rappresenta il margine di rivalutazione che il profilo garantito ottiene in confronto al coefficiente di rivalutazione del TFR, assunto a riferimento da luglio 2012 (30 settembre 2007=base 100).



Il profilo ha ottenuto i seguenti rendimenti netti cumulati calcolati sulla base del valore quota ufficiale al mese di riferimento:

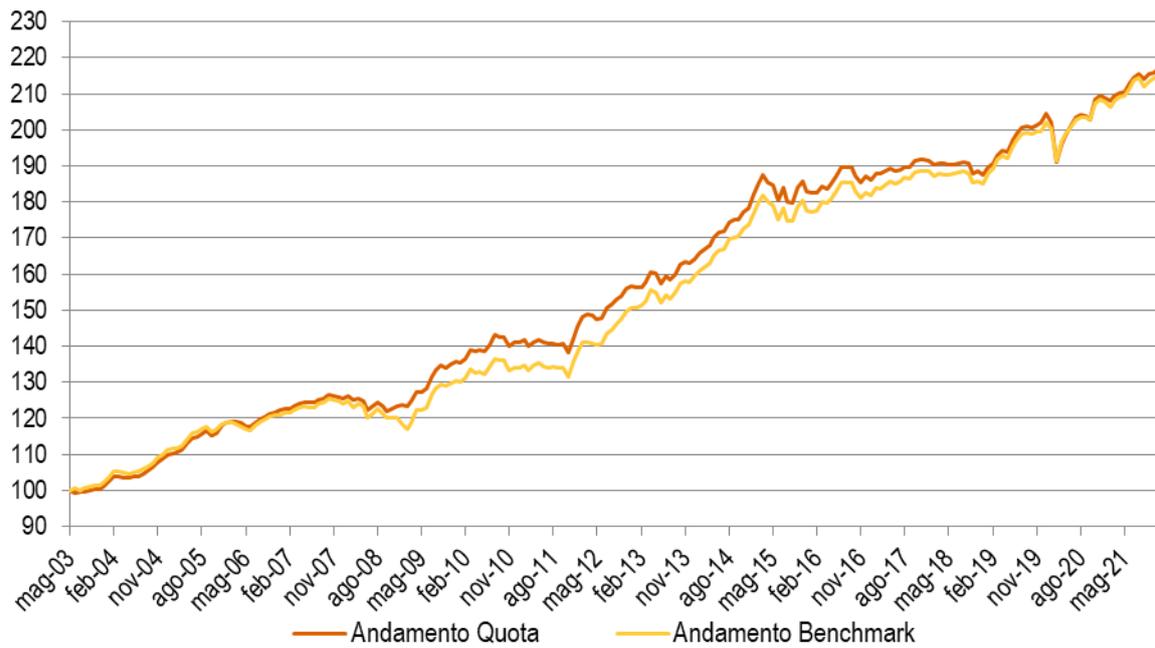
- per l'anno 2021 pari al 1,12% (Benchmark +3,62%);
- dall'avvio della gestione finanziaria (ottobre 2007) al 31 dicembre 2021 pari al 24,68% (Benchmark +35,13%);
- Il valore quota è passato da € 12,333 al 31/12/2020 ad € 12,468 al 31/12/2021.

Profilo Prudente

Il profilo si propone di massimizzare il tasso di rendimento atteso, avendo come riferimento, in un orizzonte temporale di breve/medio periodo, un rendimento obiettivo compatibile con un aderente particolarmente prudente e non disposto a sopportare una importante discontinuità dei risultati conseguiti. Il Profilo Prudente prevede un'allocazione delle risorse raccolte per l'80% nel comparto obbligazionario e per il 20% nel comparto azionario. I rendimenti di tale profilo sono il risultato della combinazione dei rendimenti del comparto obbligazionario e di quello azionario, descritti più avanti nella relazione. A far data dal 1° febbraio 2019 il Benchmark utilizzato per valutare la performance del profilo è così composto:

- 55,2% ICE BofAML Global Credit Index Euro hedged Index (GBQC);
- 8% ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index (EG01);
- 6,8% ICE BofAML Euro I-L Gov Bond Index (EG0I);
- 10% ICEBofAML Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Euro hedged Index (HA00);
- 14% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);
- 4% MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 2% Msci Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF).

Il raffronto storico fra i risultati del Profilo Prudente rispetto al benchmark tempo per tempo vigente evidenzia una differenza positiva a favore del Profilo Prudente di circa l'1,92% (31 maggio 2003 = base 100).



Il profilo ha ottenuto i seguenti rendimenti netti cumulati:

- per l'anno 2021 pari al 3,55% (Benchmark 3,07%);
- dall'avvio della gestione finanziaria (maggio 2003) al 31 dicembre 2021 pari al 116,90% (Benchmark 114,98%).

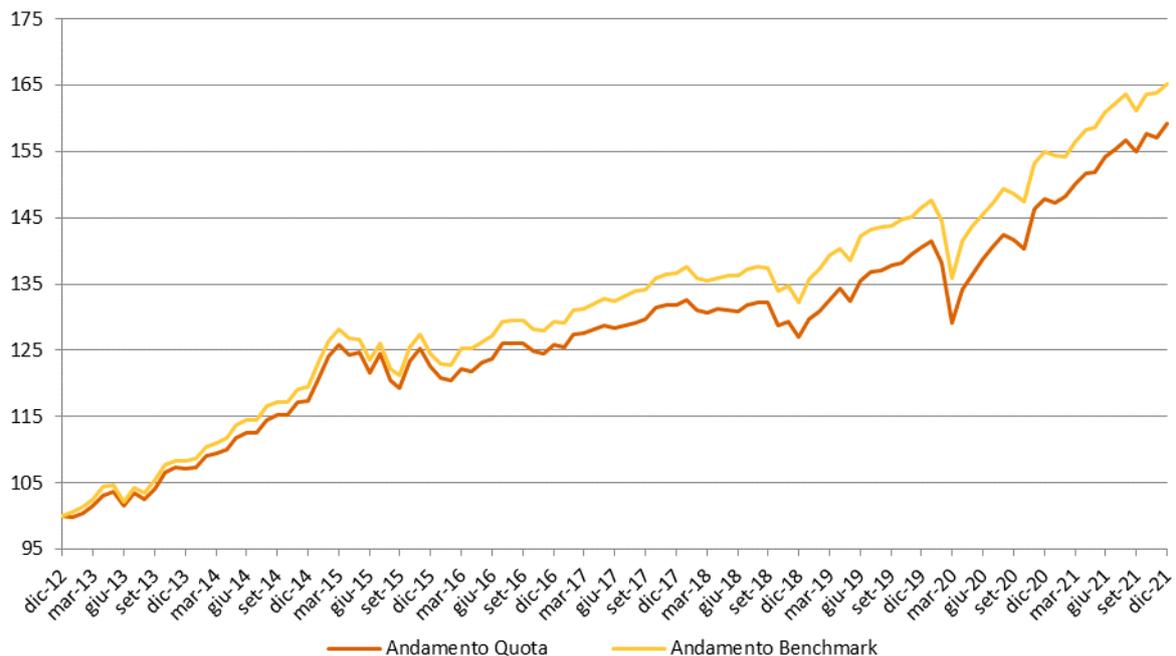
Profilo Stabilità

Il Profilo Stabilità prevede un'allocazione delle risorse raccolte per il 60% nel comparto obbligazionario e per il 40% nel comparto azionario. I rendimenti di tale profilo sono il risultato della combinazione dei rendimenti del comparto obbligazionario e di quello azionario, descritti più avanti nella relazione. A far data dal 1° febbraio 2019 il Benchmark utilizzato per valutare la performance del profilo è così composto:

- 41,4% ICE BofAML Global Credit Index Euro hedged Index (GBQC);
- 6% ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index (EG01);
- 5,1% ICE BofAML Euro I-L Gov Bond Index (EG0I);
- 7,5% ICE BofAML Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Euro hedged Index (HA00);
- 28% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);
- 8% MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 4% Msci Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF).

Il raffronto storico fra i risultati del Profilo Stabilità rispetto al benchmark tempo per tempo vigente

evidenzia una differenza negativa pari a -6,06%.



Il profilo ha ottenuto i seguenti rendimenti netti cumulati:

- per l'anno 2021 pari al 7,69% (Benchmark 6,66%);
- dall'avvio della gestione finanziaria (gennaio 2013) al 31 dicembre 2021 pari al 59,14% (Benchmark 65,20%).

Profilo Dinamico

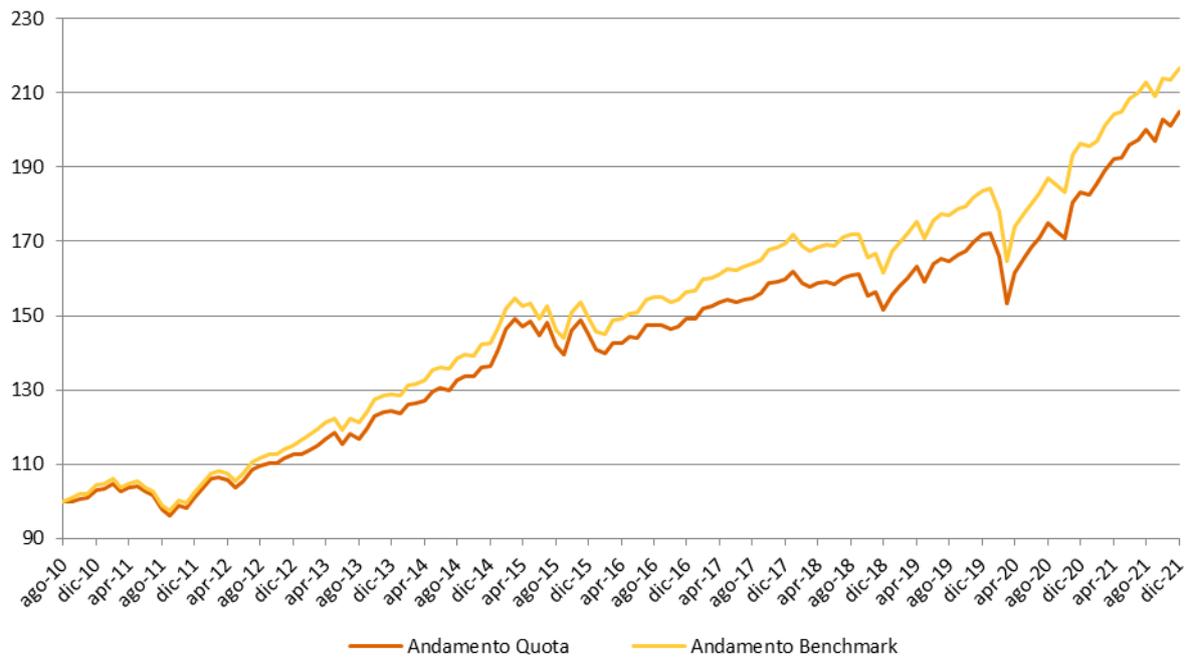
Il Profilo Dinamico risponde alle esigenze di un aderente che effettuerà versamenti per un periodo lungo, che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo essendo disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Il Profilo Dinamico prevede un'allocazione delle risorse raccolte per il 40% nel comparto obbligazionario e per il 60% nel comparto azionario. I rendimenti di tale profilo sono il risultato della combinazione dei rendimenti del comparto obbligazionario e di quello azionario, descritti più avanti nella relazione. A far data dal 1° febbraio 2019 il Benchmark utilizzato per valutare la performance del profilo è così composto:

- 27,6% ICE BofAML Global Credit Index Euro hedged Index (GBQC);
- 4% ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index (EG01);
- 3,4% ICE BofAML Euro I-L Gov Bond Index (EG0I);
- 5% ICE BofAML Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Euro hedged Index (HA00);

- 42% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);
- 12% MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 6% Msci Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF).

Il raffronto storico fra i risultati del Profilo Dinamico rispetto al benchmark tempo per tempo vigente evidenzia una differenza negativa pari al -11,53% (31 agosto 2010 = base 100).



Il profilo ha ottenuto i seguenti rendimenti netti cumulati:

- per l'anno 2021 pari al 11,95% (Benchmark 10,35%);
- dall'avvio della gestione finanziaria (agosto 2010) al 31 dicembre 2021 pari al 105,09% (Benchmark 116,62%).

Rendimenti del comparto obbligazionario ed azionario

Comparto Obbligazionario

La gestione del comparto obbligazionario è volta ad investire le risorse di pertinenza in strumenti obbligazionari emessi da governi, enti sovranazionali, agenzie, società private, con l'obiettivo di conseguire risultati e livelli di rischio comparabili al benchmark di riferimento.

Dal 1° ottobre 2014 la gestione del patrimonio del comparto obbligazionario è stata affidata a Pioneer Investment Management S.G.R.P.A., Amundi SGR dal 1° gennaio 2018 al 31 gennaio 2020.

Dal 1° febbraio 2020 il gestore Amundi SGR è stato confermato nel suo incarico di gestione in quanto vincitore del bando di gara effettuato da Mediafond nel corso del 2019.

TITOLI ACQUISTABILI, VINCOLI e LIMITI: Il GESTORE può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati nell'art.4 del D.M. Tesoro n. 166/14 avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:

- è consentito detenere titoli obbligazionari "non investment grade", ovvero con rating inferiore a BBB- e Baa3 come valutato dalle Agenzie S&P, Fitch o Moody's nei limiti del 15% delle risorse in gestione. Le emissioni detenute in portafoglio devono comunque godere di una valutazione di merito creditizio pari ad almeno B-/B3 valutato dalla Agenzie S&P, Moody's o Fitch (a valere il rating migliore). I fondi classificati come high yield e obbligazionari paesi emergenti sono ammessi entro il limite previsto per i titoli sub IG;
- il rating di una emissione obbligazionaria o del relativo emittente si intende investment grade se almeno una tra le agenzie S&P, Moody's o Fitch gli attribuisce una valutazione di merito creditizio rientrante nel rispettivo investment grade. Per i titoli governativi e sopranazionali, in assenza di rating per il singolo titolo si fa riferimento al rating dell'emittente. Nel caso in cui solo una Agenzia assegni un rating, questa sarà la valutazione da considerare ai fini dei controlli. Qualora l'esposizione a titoli di debito aventi rating "sub-investment grade" superi il 15% del patrimonio, il Gestore, nel caso reputi che l'interesse della gestione lo richieda, può mantenere i titoli presenti in portafoglio valutando a questo fine anche altre informazioni ad esso disponibili che dovranno formare oggetto di una informativa indirizzata al Fondo pensione;
- è ammessa la sottoscrizione di titoli anche qualora presentino il rating di una sola delle tre agenzie indicate;
- è consentito inserire in portafoglio titoli privi di rating solo in caso di acquisti effettuati sul mercato primario, a condizione che il rating atteso rispetti i limiti sopra riportati. Prima dell'assegnazione del rating ufficiale il GESTORE potrà alienare il titolo, se lo riterrà opportuno, nel migliore interesse del FONDO. Entro 30 giorni lavorativi dalla data di emissione, il titolo dovrà possedere un rating ufficiale e tale rating dovrà rispettare i limiti sopra riportati. In caso contrario il GESTORE dovrà fornire tempestivamente una informativa al FONDO per descrivere le caratteristiche dell'emissione ed il profilo rischio-rendimento dell'operazione;
- i titoli di debito "corporate", non possono superare il 30% del patrimonio in gestione. L'esposizione massima per singolo emittente non può superare il massimo fra lo 0,5% del portafoglio complessivo e il lotto minimo acquistabile per la singola emissione. In quest'ultimo caso, il GESTORE è tenuto ad informare il FONDO all'atto del primo acquisto e per ogni successiva movimentazione. Sono considerati "corporate" titoli obbligazionari diversi da governativi, sovranazionali e agenzie. Sono esclusi ABS, MBS, Tier 1, ibridi e loro equivalenti. L'esclusione non si applica se tali titoli sono detenuti in via residuale tramite OICR, nei limiti previsti dal successivo punto 4.9. Con il termine "residuale", inteso come limite

massimo del 10% di detenzione all'interno dell'OICR;

- il GESTORE può effettuare operazioni in derivati limitatamente a future e opzioni su futures nei limiti previsti dal D.M. Tesoro n.166/14 ed eventuali successive modificazioni;
- contratti a termine su valute nei limiti previsti dal D.M. Tesoro n.166/14 ed eventuali successive modificazioni;
- il GESTORE può effettuare operazioni di pronti contro termine, con sottostante titoli di stato rispettosi dei limiti della convenzione;
- il GESTORE dovrà perseguire una copertura del rischio di cambio pari ad almeno il 70% delle risorse in gestione, evitando sovra coperture per singola valuta;
- il GESTORE, in deroga all'articolo 5, comma 5, del D.M. Tesoro n.166/14 non potrà investire le risorse in strumenti finanziari connessi a merci;
- il GESTORE ha la facoltà di sottoscrivere, con il limite massimo del 35% delle risorse in gestione, quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE e successive modificazioni ed integrazioni, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del gruppo di appartenenza del GESTORE, a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione del portafoglio tramite un'adeguata diversificazione del rischio. Al primo utilizzo il DEPOSITARIO dovrà autorizzare l'uso dell'OICR dopo averne verificato la conformità alle linee di indirizzo della gestione. Inoltre, i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR devono essere compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Informativa.

Il nuovo Benchmark utilizzato per valutare il rendimento del comparto introdotto a far data dal 1° febbraio 2019 è così composto:

- 69% ICE BofAML Global Credit Index Euro hedged Index (GBQC);
- 10% ICE BofAML1-3 Year Euro Government Index (EG01);
- 8,5% ICE BofAML Euro I-L Gov Bond index (EG0I);
- 12,5% ICE BofAML Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Euro hedged Index (HA00).

Nel corso dell'anno si segnalano le seguenti principali voci della gestione previdenziale del comparto. La voce "Contributi per le prestazioni" ammonta ad € 13.309.081 da € 7.960.132 del 2020; la voce "trasferimenti e riscatti" è pari ad - € 4.708.271 rispetto ad - € 1.136.405 del 2020.

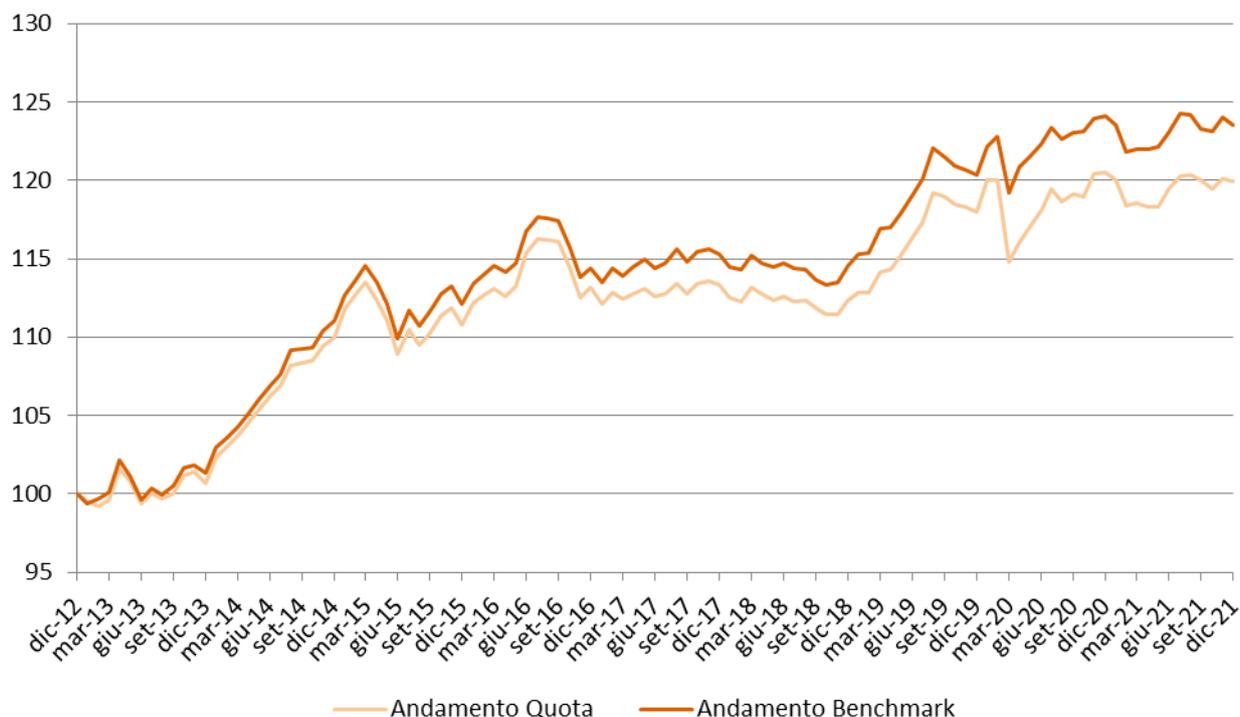
Il risultato della gestione finanziaria indiretta si è stato negativo per € 545.527. Gli oneri di gestione sono stati pari ad - € 137.288.

L'attivo netto destinato alle prestazioni ammonta a € 97.008.327 in aumento del 4,59% rispetto al

2020.

Il tasso di rotazione del portafoglio è pari a 0,23 in sensibile calo rispetto al 2020. Il valore risulta all'interno delle linee guida previste per il Comparto Obbligazionario.

Il raffronto storico fra i risultati del comparto obbligazionario rispetto al benchmark tempo per tempo vigente evidenzia una differenza negativa pari a 3,62%.



Il valore quota del comparto obbligazionario dalla data del suo avvio, avvenuta all'1 gennaio 2013, è passato da € 10,000 ad € 11,992 con un incremento del 19,92% mentre nello stesso periodo il Benchmark ha avuto un incremento del 23,54%.

Comparto Azionario

La gestione del comparto azionario è volta ad investire le risorse di pertinenza in strumenti azionari con l'obiettivo di conseguire risultati e livelli di rischio comparabili al benchmark di riferimento.

Il Gestore ha facoltà di discostarsi a propria discrezione, dal benchmark di seguito indicato in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso nel rispetto dei limiti predefiniti in Convenzione.

Dal 1° ottobre 2014 al 31 gennaio 2020 la gestione del patrimonio del comparto azionario è stata affidata a Credit Suisse (Italy) S.p.A.

Dal 1° febbraio 2020 il gestore Credit Suisse (Italy) S.p.A è stato confermato nel suo incarico di gestione in quanto vincitore del bando di gara effettuato da Mediafond nel corso del 2019.

Il GESTORE può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati nell'art.1 del D.M. Tesoro n. 166/14 avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:

- azioni, quotate o quotande (entro 30 giorni dalla sottoscrizione), prevalentemente su mercati regolamentati;
- opzioni e contratti futures su indici azionari e valutari unicamente nei limiti previsti dal D.M. Tesoro n. 166/14 ed eventuali successive modificazioni;
- contratti a termine su valute nei limiti previsti dal D.M. Tesoro n. 166/14 ed eventuali successive modificazioni;
- nel caso di operazioni di mercato primario su attività che saranno quotate con certezza entro una data stabilita, il GESTORE potrà operare con il global coordinator anche se questa società appartiene allo stesso gruppo;
- quote di OICR armonizzati rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del Gruppo di appartenenza del Gestore, purché sussistano tutte le seguenti condizioni:

- che tali strumenti siano utilizzati con la finalità di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
- che il loro utilizzo sia limitato alle asset class azionarie;
- che i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione; la verifica di tale compatibilità dovrà essere preventivamente effettuata dal DEPOSITARIO ed il GESTORE potrà utilizzare solo gli OICR espressamente autorizzati da quest'ultimo; che, ove non fossero accessibili da fonte primaria, il Gestore si impegni a comunicare il factsheet o equipollente supporto informativo, per tutti gli OICR presenti in portafoglio, con cadenza mensile entro il 20 del mese successivo rispetto ai dati consuntivati.

VINCOLI e LIMITI relativi alle quantità investibili nelle varie classi di attività sono:

- ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del DM 166/14, è ammesso l'investimento in strumenti finanziari connessi a merci entro il limite del 5% delle risorse in gestione, purché emessi da controparti di primaria affidabilità, solidità e reputazione. Non sono ammessi derivati connessi a merci per i quali esiste l'obbligo di consegna del sottostante a scadenza;
- ai sensi dell'articolo 5, comma 6 del DM 166/14, l'esposizione valutaria è contenuta, al netto delle coperture attraverso derivati, entro il 30% delle risorse in gestione;

OICR: fino ad un massimo del 65% del patrimonio affidato in gestione per un patrimonio complessivo fino a 20 milioni di euro; fino ad un massimo del 30% del patrimonio affidato in gestione per un patrimonio complessivo fino a 40 milioni di euro. Non sono ammessi OICR oltre i 40 milioni di euro di patrimonio complessivo.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Informativa.

Il nuovo Benchmark utilizzato per valutare il rendimento del comparto introdotto a far data dal 1° febbraio 2019 è così composto:

- 70% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR index (MXWOHEUR);
- 20% MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 10% Msci Net TR Emerging Markets USD index convertito in Euro (NDUEEGF).

Gli indici azionari utilizzati sono da intendersi con i dividendi reinvestiti
Gli indici azionari vengono convertiti in euro con il cambio WM Reuter

Nel corso dell'anno si segnalano le seguenti principali voci della gestione previdenziale del comparto. La voce "Contributi per le prestazioni" ammonta ad € 4.231.011 in aumento del 74,99% rispetto al 2020; la voce "trasferimenti e riscatti" è pari ad - € 4.082.991 in notevole aumento rispetto a - € 534.046 del 2020 e la voce "anticipazioni" si attesta ad - € 708.768.

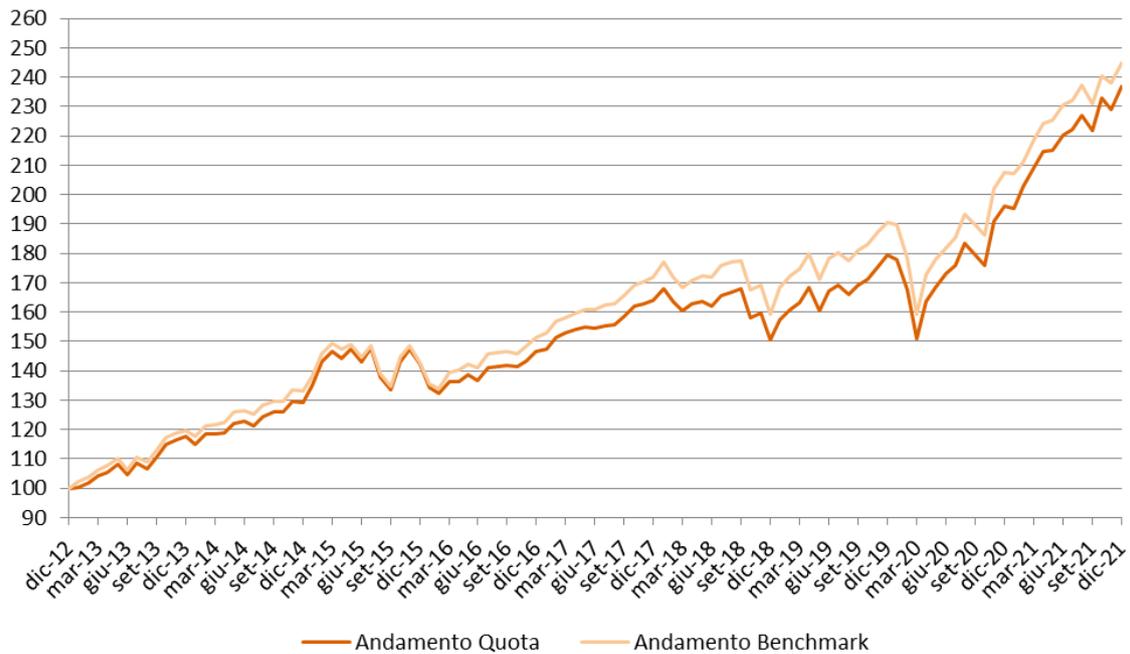
Il margine della gestione finanziaria indiretta è stato positivo per € 8.888.684, circa 2,5 volte più alto dello scorso esercizio. Gli oneri di gestione sono stati pari a - € 266.232, di cui € 188.156 per commissioni di over performance, accantonate nell'esercizio, grazie all'ottimo risultato conseguito dal gestore rispetto al benchmark di periodo.

L'attivo netto destinato alle prestazioni ammonta ad € 40.513.271 in aumento del 16,09% rispetto al 2020.

Le commissioni di negoziazione nell'anno 2021 sono state di € 25.271, lo 0,06% del controvalore del volume negoziato, in calo rispetto allo 0,074% del 2020.

Nel 2021 il tasso di rotazione è stato di 0,53 in forte calo rispetto allo 1,14 del 2020.

Il raffronto storico fra i risultati del comparto azionario rispetto al benchmark tempo per tempo vigente evidenzia una differenza negativa pari a 7,99%.



Il valore quota del comparto azionario dalla data del suo avvio, avvenuta all'1 gennaio 2013, è passato da € 10,000 a € 23,683 con un incremento del 136,83% mentre nello stesso periodo il Benchmark ha avuto un incremento del 144,82%.

4. GESTIONE AMMINISTRATIVA

Al netto dei risconti, le spese amministrative sostenute dal Fondo nel 2021, ammontano ad - € 368.674 e sono state compensate: dalle entrate per prelievo percentuale sul patrimonio, pari ad € 185.000; dalle quote associative, pari ad € 330.346; oltre che dal risconto delle entrate per copertura oneri amministrativi relative all'esercizio 2020, pari ad € 38.496. Nell'esercizio corrente, la gestione amministrativa ha generato un avanzo di € 185.168, che, come per il 2020, è stato totalmente riscontato e verrà utilizzato a parziale copertura degli oneri amministrativi nell'esercizio 2022. Il saldo della gestione amministrativa nel 2021 risulta essere pari a 0. In totale le spese amministrative hanno rappresentato lo 0,39% dell'ANDP al 31/12/2021:

Riparto spese amministrative	2021		2020	
Servizi amministrativi acquistati da terzi	-44.983	-0,03%	-44.328	-0,03%
Spese generali ed amministrative	-183.977	-0,13%	-123.595	-0,09%
Spese per il personale	-145.371	-0,10%	-262.660	-0,20%
Oneri e proventi diversi	5.657	0,00%	3.826	0,00%
Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-185.168	-0,13%	-38.496	-0,03%
Totale spese amministrative	-553.842	-0,39%	-465.253	-0,35%

L'avanzo amministrativo generato sull'anno 2021 è sostanzialmente dovuto alla riduzione di una unità del personale in organico.

5. SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE

Alla data di chiusura dell'esercizio vi sono le seguenti posizioni in conflitto di interessi:

Comparto Azionario (Credit Suisse Italy SpA.)

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Quantità	Divisa	Controvalore EURO
CSIF LX EQUITY CANADA DBEUR	LU1419778573	760	EUR	1.139.818
CSIF LX EQ EM ESG BLUE DBEUR	LU1587908077	3.100,81	EUR	3.952.327
Totale				5.092.145

Nota: il controvalore è calcolato sulla base dei prezzi in data 31/12/2021

Comparto Obbligazionario – (Amundi SGR SpA)

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Quantità	Divisa	Controvalore EURO
A-F GLOBAL CORPORATE BOND-X EUR HGD	LU1998921693	16.633	EUR	18.128.639
A-F EMERGING MARKETS BD-X EUR	LU1882457069	3.696,831	EUR	4.388.693
A-F GLOBAL HIGH YIELD BOND-X USD	LU1998921776	8.020,347	USD	9.082.081
Totale				31.599.413

Nota: il controvalore è calcolato sulla base dei prezzi in data 31/12/2021

Nel corso dell'anno 2021 sono pervenute al Fondo le seguenti comunicazioni relative ad operazioni in conflitto di interesse che riportiamo qui di seguito suddivise per Gestore / Comparto e raggruppate per titolo / tipologia di investimento.

Comparto Azionario (Credit Suisse Italy SpA.)

Data Op.	Tipologia invest.	Quantità	ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Ctr. €	Causale
05/02/21	VENDITA	192	LU1587908077	CSIF (LUX) EQUITY EM MARKETS ESG BLUE DB EUR	263.038	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
09/02/21	VENDITA	81,00	LU1587908077	CSIF (LUX) EQUITY EM MARKETS ESG BLUE DB EUR	111.296	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
24/02/21	VENDITA	213	LU1587908077	CSIF (LUX) EQUITY EM MARKETS ESG BLUE DB EUR	284.048	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
19/03/21	VENDITA	172	LU1587908077	CSIF (LUX) EQUITY EM MARKETS ESG BLUE DB EUR	225.313	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
12/07/21	ACQUISTO	115	LU1587908077	CSIF (LUX) EQUITY EM MARKETS ESG BLUE DB EUR	151.509	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
				Totale	1.035.204	

Nota: il controvalore è calcolato sulla base dei prezzi al momento dell'operazione di acquisto / vendita.

Comparto Obbligazionario – (Amundi SGR SpA)

Data Op.	Tipologia invest.	Quantità	ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Ctr. €	Causale
13/01/21	ACQUISTO	2.300.000	IT0005422891	BTPS 0,9% 04/31	2.367.116	Broker appartenente al Gruppo
15/01/21	VENDITA	1.670	LU1882457069	A-F EMERGING MARKETS BD – X EUR	1.869.999	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
15/01/21	VENDITA	2.155	LU1998921776	A-F GLOBAL HIGH YIELD BOND-X USD	1.889.196	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
08/02/21	ACQUISTO	1.629,012	LU1882457069	A-F EMERGING MARKETS BD – X EUR	1.850.101	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
08/02/21	ACQUISTO	2.075,347	LU1998921776	A-F GLOBAL HIGH YIELD BOND-X USD	1.858.640	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
24/03/21	VENDITA	403,657	LU1882457069	A-F EMERGING MARKETS BD – X EUR	459.915	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
08/10/21	ACQUISTO	100.000	FR0013524014	OAT 0.1% 03/36 OATI	123.822	Broker appartenente al Gruppo
08/10/21	ACQUISTO	200.000	FR0014003N51	OAT 0.1% 03/32 OATI	238.175	Broker appartenente al Gruppo
08/10/21	ACQUISTO	100.000	FR0013327491	OAT IE 0.1% 07/36 OATE	130.290	Broker appartenente al Gruppo
08/10/21	ACQUISTO	200.000	FR0014001N38	OAT IE 0.1% 07/31 OATE	243.000	Broker appartenente al Gruppo
08/10/21	ACQUISTO	300.000	FR0013410552	OAT IE 0.1% 03/29 OATE	358.132	Broker appartenente al Gruppo
08/10/21	VENDITA	1.611,595	LU1882457069	A-F EMERGING MARKETS BD- X EUR	1.904.486	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
				Totale	13.292.872	

Nota: il controvalore è calcolato sulla base dei prezzi al momento dell'operazione di acquisto / vendita.

I conflitti sopra indicati sono stati assunti dai gestori nel rispetto dei limiti concessi in materia dal mandato di gestione, pertanto non determinano inefficienze nella gestione delle risorse del Fondo nell'interesse degli iscritti.

6. ALTRE INFORMAZIONI ED EVENTI DELL'ESERCIZIO:

Con riferimento al processo di adeguamento alla normativa IORP II, nel mese di luglio il Fondo

ha aggiornato il proprio set documentale, in conformità con quanto previsto dalla Deliberazione Covip del 29 luglio 2020, in tema di Direttive alle forme pensionistiche complementari in merito alle modifiche e integrazioni recate al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 e dal decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341 e Deliberazione del 22 dicembre 2020, come modificata dalla deliberazione del 25 febbraio 2021 recante le Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza. In particolare, sono stati predisposti i seguenti Documenti: Documento sul Sistema di Governo; Documento sulle Politiche di Governance e Documento sulla Politica di Investimento, versione semplificata.

- Il Documento sul Sistema di Governo (DSG) descrive l'Organizzazione del fondo e contiene una sintesi del sistema di controllo interno, una sintesi del sistema di gestione dei rischi, oltre che le informazioni essenziali e pertinenti sulla politica di remunerazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento (UE) 2019/2088, in tema di sostenibilità. A seguito della sua approvazione, il DSG è stato pubblicato sul sito di Mediafond;
- Il Documento sulle "politiche di governance", in cui sono riportati gli aspetti più tecnici e di dettaglio relativi alla gestione del Fondo, è composto dalla raccolta dei seguenti documenti:
 - Politica di gestione dei rischi e di revisione interna;
 - Sistema di controllo della gestione finanziaria;
 - Piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
 - Sistema informativo del fondo pensione e i presidi di sicurezza informatici adottati;
 - Piani di emergenza;
 - Politica di esternalizzazione delle funzioni/attività;
 - Politica di remunerazione;
 - Politica di gestione dei conflitti di interesse.

In particolare, il "Sistema di Controllo della Gestione Finanziaria" è un estratto del "vecchio" Documento sulla Politica d'Investimento e descrive i presidi organizzativi e documentali a supporto e controllo delle attività finanziarie;

il "Piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione" contiene il piano preliminare delle attività di sviluppo strategico e tecnologico ed introduce le nuove funzionalità

“on line” presenti nell’Area Riservata agli iscritti, predisposte dal Service Amministrativo in coerenza con quanto previsto dalla deliberazione Covip in tema di trasparenza.

Sempre nel mese di luglio Mediafond si è dotato:

- ✓ di un nuovo “Documento sulla Politica di Investimento” (DPI), in versione semplificata, che, come previsto dalla normativa vigente, individua al suo interno gli obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria e descrive i criteri da seguire nella sua attuazione, partendo dall’analisi della popolazione del Fondo. Anche il DPI, come il DSG, è stato pubblicato nell’area pubblica del sito di Mediafond;
- ✓ di un nuovo “Manuale operativo” (MOP), che descrive le procedure seguite dai soggetti coinvolti nella gestione operativa del fondo. In particolare, in ottemperanza alla delibera Covip del 29 luglio 2020, nel MOP sono riepilogate le attività dei soggetti coinvolti nei vari processi operativi, con indicazione dei controlli di primo e secondo livello adottati.

Nel mese di dicembre è stato completato il processo di revisione del “Documento sulla Politica di Investimento”. Tale Documento è stato redatto secondo le indicazioni stabilite da Covip con le Delibere del 16 marzo 2012 e del 29 luglio 2020. Durante il processo, partendo dalla descrizione delle caratteristiche generali del Fondo, dai suoi obiettivi e dalle scelte pregresse di gestione, sono state prese in esame le caratteristiche sociodemografiche della popolazione degli iscritti e i relativi bisogni previdenziali. Inoltre, è stata valutata l’integrazione dei criteri ESG nel processo di investimento di Mediafond. Al termine dell’attività di analisi così condotta, sono state apportate alcune variazioni all’asset allocation dei comparti azionario e obbligazionario del Fondo, per renderli ancora più in linea con gli obiettivi di rischio/rendimento collegati all’evoluzione della popolazione del Fondo e del contesto macroeconomico. Tali modifiche saranno valide a far data dal 1° febbraio 2022.

Nel corso del 2021 le Funzioni Fondamentali hanno avviato la loro attività di valutazione dei principali processi del Fondo, presentando i relativi piani di azione e le relazioni sull’attività di audit svolta. Con riferimento alla struttura del Fondo, a seguito delle dimissioni del responsabile operativo, sono stati ridefiniti ruoli e responsabilità del personale dipendente di Mediafond ed è stato assunto con contratto a tempo indeterminato il Direttore Generale, precedentemente inquadrato con un accordo di collaborazione. Nel mese di dicembre la dipendente dimissionaria ha presentato ricorso al Tribunale di Monza - Sezione Lavoro - ex art. 414 cod. proc.civ. La prima udienza si è svolta il 17 marzo 2022 ed ha visto, come di consueto, un tentativo di

conciliazione promosso dal Giudice del Tribunale del lavoro. La proposta è stata accolta dalle due controparti che si sono riservate qualche giorno per valutarla. L'esito del tentativo di conciliazione sarà oggetto della prossima udienza fissata per il giorno 20 aprile 2022.

In conseguenza del perdurante stato di emergenza sanitaria dovuto al diffondersi del Covid 19, il Gruppo Mediaset, presso i cui uffici è ubicata la sede di Mediafond, ha mantenuto il piano di gestione e mitigazione dell'attività, in modo coerente con le disposizioni governative di restrizione alla libera circolazione degli individui sul territorio e di limitazione all'esercizio delle attività economiche non primarie su scala nazionale, finalizzate al contenimento dell'epidemia progressivamente disposte a partire dalla prima decade di marzo 2020 e successivamente prolungate.

Mediafond ha ritenuto indispensabile adattare tempestivamente tutte le attività alle nuove modalità operative richieste dall'emergenza, al fine di continuare a garantire una tempestiva risposta e di mantenere la continuità operativa anche in presenza di una difficoltà/impossibilità di accesso alla sede.

Anche nel corso del 2021, sono state frequenti le riunioni (in teleconferenza) e le interazioni con i gestori e con l'advisor finanziario. Nelle frequenti e costanti interazioni con gli iscritti la Direzione del Fondo ha continuato a informarli sulle inevitabili conseguenze negative generate dalla pandemia e ad invitarli a gestire con razionalità e consapevolezza la fase di estrema turbolenza che si stava propagando su tutti i mercati finanziari.

Tra le misure operative adottate si evidenziano:

- l'attivazione dell'accordo di lavoro "Smart Working" per i dipendenti del Fondo;
- la modifica della modalità di adunanza degli Organi Collegiali e dell'Assemblea dei Delegati;
- l'attivazione di ulteriori presidi sulle Gestioni Finanziarie;
- le modifica delle modalità relative ai pagamenti e allo scambio di informazioni con la banca depositaria;
- la modifica delle modalità ordinarie di ricezione della documentazione a corredo delle richieste degli aderenti e delle comunicazioni delle Aziende.

L'insieme di queste misure è stato raccolto in una procedura di "Contingency plan" di Mediafond. Tutti i fornitori del Fondo hanno reso disponibile il loro "Contingency plan" ed hanno garantito la loro piena operatività anche in questa fase di emergenza.

7. FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Tra i principali fatti di rilievo accaduti successivamente alla chiusura dell'esercizio si segnala quanto segue:

A seguito della revisione del Documento sulla politica di Investimento di Mediafond approvato dal CDA del 21 dicembre 2021, con decorrenza dal 1° febbraio 2022 sono stati modificati i Benchmark dei Comparti azionario e obbligazionario e, conseguentemente, dei Profili Prudente, Stabilità e Dinamico come segue:

Comparto Obbligazionario

- 20 % Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3-Year Total Return Index Unhedged (LE13TREU);
- 10 % Bloomberg Barclays Global Inflation EuroZone CPI Unhedged (LF96TREU);
- 60 % Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged (LEGATREH);
- 10 % Bloomberg Barclays Global High Yield Unhedged (LEG30TREU);

Comparto Azionario

- 70 % MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);
- 8 % MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 11 % MSCI Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF)
- 11 % MSCI World Small Cap Index convertito in Euro (NCUDWI);

Profilo Prudente

- 16 % Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3-Year Total Return Index Unhedged (LE13TREU);
- 8 % Bloomberg Barclays Global Inflation EuroZone CPI Unhedged (LF96TREU);
- 48 % Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged (LEGATREH);
- 8 % Bloomberg Barclays Global High Yield Unhedged (LEG30TREU);



- 14 % MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);
- 1,6 % MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 2,2 % MSCI Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF)
- 2,2 % MSCI World Small Cap Index convertito in Euro (NCUDWI);

Profilo Stabilità

- 12 % Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3-Year Total Return Index Unhedged (LE13TREU);
- 6 % Bloomberg Barclays Global Inflation EuroZone CPI Unhedged (LF96TREU);
- 36 % Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged (LEGATREH);
- 6 % Bloomberg Barclays Global High Yield Unhedged (LEG30TREU);
- 28 % MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);
- 3,2 % MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 4,4 % MSCI Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF)
- 4,4 % MSCI World Small Cap Index convertito in Euro (NCUDWI);

Profilo Dinamico

- 8 % Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3-Year Total Return Index Unhedged (LE13TREU);
- 4 % Bloomberg Barclays Global Inflation EuroZone CPI Unhedged (LF96TREU);
- 24 % Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged (LEGATREH);
- 4 % Bloomberg Barclays Global High Yield Unhedged (LEG30TRE);
- 42 % MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);
- 4,8 % MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 6,6 % MSCI Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF)
- 6,6 % MSCI World Small Cap Index convertito in Euro (NCUDWI);

- **Direttiva SRD II e Deliberazione Covip del 2 dicembre 2020: Politica di Impegno Mediafond;**

In tema di applicazione della Direttiva SRD II e alla luce di quanto disposto dalla deliberazione Covip del 2 dicembre 2020 e dal regolamento UE 2019/2088, alla fine del mese di febbraio il CDA di Mediafond ha approvato l'aggiornamento della Politica di Impegno del Fondo e ha provveduto a metterla a disposizione del pubblico gratuitamente nell'area pubblica del sito web di Mediafond.

- **Statuto Mediafond: adeguamento al nuovo schema di Statuto Covip (Deliberazione del 19 maggio 2021)**

Con riferimento alla Deliberazione del 19 maggio 2021 nella quale sono stati approvati gli "Schemi di Statuto dei fondi pensione negoziali, di Regolamento dei fondi pensione aperti e di Regolamento dei piani individuali pensionistici, aggiornati a seguito delle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341", alla fine di marzo, Mediafond ha adeguato il proprio Statuto.

In particolare, sono state riviste le disposizioni relative ai profili organizzativi del fondo pensione: sono state aggiornate le attribuzioni del Consiglio di amministrazione per tener conto delle novità introdotte dal Decreto lgs. 147/2018; è stata modificata la disciplina del Direttore generale e contestualmente eliminata la figura del Responsabile del fondo non più prevista nell'ambito del Decreto; è stata prevista la possibilità di affidare al Collegio dei sindaci la funzione di revisione interna; sono state introdotte le funzioni fondamentali ed è stata aggiornata la disciplina relativa al depositario.

Oltre agli interventi di cui sopra in materia di governance, si è proceduto ad un complessivo adeguamento per tenere conto, delle disposizioni introdotte dagli atti normativi degli ultimi anni e per recepire, all'interno del nuovo Statuto, specifiche previsioni introdotte dalla COVIP, con distinti atti emanati nel corso degli anni e che hanno interessato materie di rilevanza statutaria, con particolare riferimento anche alle nuove "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza".

Andamento dei mercati e delle gestioni

La prima parte dell'anno è stata caratterizzata da una nuova fase di picco dei contagi da Covid 19, dovuta al diffondersi della variante Omicron e dal preoccupante peggioramento della crisi tra Russia e Ucraina. Il succedersi di questi due eventi ha determinato un progressivo peggioramento del quadro congiunturale complessivo ed una conseguente situazione di forte turbolenza nei mercati finanziari globali. In tale contesto, la Direzione del Fondo ha continuato a monitorare la situazione degli attivi finanziari di Mediafond su base continua e con reporting aggiornato settimanalmente al CDA e al Collegio del Fondo. Inoltre, ha valutato la presenza di eventuali investimenti diretti e indiretti negli attivi di portafoglio dei vari comparti. Alla luce delle analisi svolte, nella composizione attuale del Portafoglio dei tre comparti non sono presenti investimenti diretti in titoli russi o ucraini, mentre il peso degli investimenti indiretti, tramite OICR, sul totale dell'ANDP di ogni singolo comparto alla data del 28 febbraio 2022 era il seguente:

Comparto Azionario: 0,345% Russia; Ucraina 0,001% con un controvalore pari a circa €135.000

Comparto Obbligazionario 0,132% Russia; Ucraina 0,286% con un controvalore pari a circa €405.000

Comparto Garantito 0,00038% Russia con un controvalore pari a circa €19.

Come prevedibile tale scenario ha impattato anche le gestioni finanziarie di Mediafond che nel periodo dal 1° gennaio al 28 febbraio 2022 hanno registrato i seguenti risultati:

Comparto Garantito	-1,18%
Comparto Obbligazionario	-2,08%
Comparto Azionario	-6,71%

Nello stesso periodo, le combinazioni (Profili) costitutive dell'offerta di Mediafond agli iscritti hanno ottenuto i seguenti rendimenti:

Profilo Garantito	-1,18%
Profilo Prudente	-3,01%
Profilo Stabilità	-3,94%
Profilo Dinamico	-4,87%

Tali rendimenti ovviamente rappresentano dati consuntivi e non sono pertanto rappresentativi



di quelli futuri che dipenderanno dall'andamento dei mercati finanziari e dalla capacità dei gestori di cogliere le opportunità di investimento che si appaleseranno.

L'ANDP di Mediafond al 28.02.2022 si è attestato a € 138.159.884,08, -3,14% dall'inizio dell'anno.

Cologno Monzese, 29 marzo 2022

Mediafond

Il Presidente

Luca Marconcini

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Nota Integrativa**

1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	145.418.617	133.009.449
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	2.868.231	2.072.544
50 Crediti di imposta	241.602	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	148.528.450	135.081.993

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	2.095.383	967.395
20 Passivita' della gestione finanziaria	1.661.831	404.044
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	364.439	128.938
50 Debiti di imposta	1.768.861	1.153.415
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	5.890.514	2.653.792
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	142.637.936	132.428.201
CONTI D'ORDINE	-	-

2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	3.470.323	5.132.061
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	8.691.155	6.499.979
40 Oneri di gestione	-424.484	-265.778
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	8.266.671	6.234.201
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostituti	11.736.994	11.366.262
80 Imposta sostitutiva	-1.527.259	-1.153.415
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	10.209.735	10.212.847

3 – NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dei risultati conseguiti dal Fondo Pensione nel corso dell'esercizio 2021. Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

Esso è composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione poiché il Fondo, nell'esercizio in esame, non ha ancora erogato prestazioni in forma di rendita.

Stante la struttura multicomparto, sono stati redatti distinti rendiconti per ciascun comparto; i rendiconti sono composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 è assoggettato a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers SpA società incaricata del controllo contabile.

Caratteristiche strutturali

MEDIAFOND è un fondo pensione complementare operante in regime di contribuzione definita e capitalizzazione individuale costituito in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n.252 del 05.12.2005. Lo scopo del Fondo è quello di garantire agli associati aventi diritto prestazioni complementari al sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale. I destinatari di MEDIAFOND sono i lavoratori - operai, impiegati e quadri - dipendenti a tempo indeterminato e con contratto di formazione lavoro delle Società cui si applica l'integrativo aziendale del 13 gennaio 1997 e cioè le Società facenti parte del Gruppo Mediaset, nonché le società Reteitalia e Medusa Video. Con modifica statutaria approvata il 13 aprile 2007 sono destinatari di Mediafond anche i lavoratori delle aziende del Gruppo Fininvest e quelli delle aziende del Gruppo Mediaset che non applicano il CCNL per le imprese radio televisive private previa verifica dell'esistenza di appositi accordi aziendali tra le suddette società e le organizzazioni sindacali dei lavoratori. Possono altresì aderire a Mediafond, i lavoratori dipendenti dalle società di cui, al precedente capoverso assunti, con contratto di lavoro a tempo determinato, la cui durata complessiva non è inferiore a sei mesi nell'anno. MEDIAFOND ha ricevuto autorizzazione alla raccolta dei contributi da parte della Covip in data 16 gennaio 2002 ed è stato iscritto all'Albo speciale dei fondi pensione con il n° 126.

Gestione finanziaria delle risorse e linee di investimento fase di accumulo

La struttura "Multiprodotto"

A partire dal 1° gennaio 2013, Mediafond ha adottato una struttura "multiprodotto" innovativa per il mercato dei Fondi negoziali italiani. La gestione finanziaria di Mediafond è stata affidata a tre gestori finanziari con specializzazioni diverse. Il primo è specializzato nella gestione di tutto il patrimonio investito in azioni, il secondo in tutto il patrimonio investito in obbligazioni ed il terzo mantiene la gestione del profilo Garantito.

Tale impostazione permette a Mediafond:

- di andare incontro alle esigenze degli iscritti in termini di rischio/rendimento incrementando la scelta per l'iscritto da tre profili di investimento, a quattro, tramite l'aggiunta del profilo "Stabilità" che assegna il 60% al comparto obbligazionario ed il 40% al comparto azionario;
- di ottimizzare le risorse investite in termini di costi e di rischio per ciascuna gestione e quindi di garantire una gestione più efficiente del patrimonio degli iscritti.

La nuova gestione Multiprodotto comporta l'assegnazione agli iscritti di "quote percentuali" dei comparti di gestione definite in base e in proporzione alla personale scelta di investimento.

In relazione alla scelta di profilo, ogni versamento mensile a Mediafond è ripartito in modo dinamico e conferito nei comparti nella misura che consenta di mantenere la posizione dell'iscritto in linea con il profilo prescelto.

Di seguito viene riepilogato lo schema delle scelte a disposizione degli iscritti, in seguito all'introduzione del "multiprodotto":

	Comparto Garantito	Comparto Obbligazionario	Comparto Azionario
Profilo Garantito (coincide col precedente comparto Garantito)	100%		
Profilo Prudente (è il nuovo nome del comparto Bilanciato)		80%	20%
Profilo Stabilità (profilo di nuova istituzione)		60%	40%
Profilo Dinamico (coincide con il precedente Comparto Dinamico)		40%	60%

COMPARTO GARANTITO

Categoria del comparto: garantito

Finalità della gestione: Il comparto si propone una gestione prudente a basso rischio, con garanzia di capitale a scadenza e per gli eventi previsti dal D.Lgs. 252/2005. E' previsto un vincolo sul limite massimo della volatilità pari al 3% annualizzato, con l'obiettivo di contenere le oscillazioni di valore, per rispondere alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio o che, ormai prossimo alla pensione, sceglie un comparto garantito al fine di consolidare il proprio patrimonio.

Garanzia: restituzione del capitale a scadenza, per gli aderenti che avranno mantenuto la propria posizione nel

Comparto sino al 30 giugno 2027. La garanzia di capitale viene inoltre riconosciuta al verificarsi degli eventi previsti dal D.Lgs. 252/2005; in particolare:

- Diritto alla prestazione pensionistica
- Riscatto per decesso;
- Riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione dell'attività lavorativa a meno di un terzo;
- Riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.
- Anticipazione per spese sanitarie.
- Liquidazione R.I.T.A.

L'importo garantito sarà confrontato con il valore del montante lordo complessivamente accumulato.

Orizzonte temporale: breve (fino a 5 anni).

Grado di rischio: basso.

Politica di investimento:

Politica di gestione: La gestione affianca alle scelte di tipo qualitativo metodologie di tipo quantitativo ed è prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari a rischio controllato. L'allocazione geografica e settoriale della componente obbligazionaria, le scelte di duration del portafoglio e la selezione basata sull'analisi fondamentale dei singoli strumenti finanziari, sono finalizzate a rispondere alle esigenze di un iscritto ad un comparto conservativo.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari; investimenti in OICR, ETF o SICAV e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE.

La componente obbligazionaria prevede la gestione di titoli governativi prevalentemente dell'area OCSE ed eventualmente altri strumenti di debito Area OCSE. La componente azionaria non potrà essere superiore al 10% delle risorse complessive.

Categorie di emittenti e settori industriali:

I valori mobiliari di natura obbligazionaria all'atto dell'acquisizione e per l'intera permanenza in portafoglio devono godere di una valutazione di merito creditizio come valutato dalle Agenzie S&P, Fitch o Moody's, almeno pari rispettivamente a BBB-, BBB- o Baa3.

Tuttavia possono essere detenuti titoli derivanti da acquisti privi di rating per un massimo del 2% del portafoglio complessivo

I titoli di capitale o OICVM azionari (o assimilati) sono previsti entro un limite massimo del 10% del totale delle risorse affidate in gestione. Il sottostante degli OICVM azionari (o assimilati) deve essere in titoli (cosiddetti "cash based").

I titoli di debito "corporate" non devono superare il 20% delle risorse affidate in Gestione; l'esposizione massima per singolo emittente corporate non può superare il massimo fra il 1.50% delle risorse in gestione e il lotto minimo acquistabile per la singola emissione. Per "corporate" si intendono tutti i titoli diversi dai governativi, emessi da enti sovranazionali e da agenzie.

A parziale deroga di quanto previsto il GESTORE potrà sottoscrivere OICVM o assimilati con esposizione obbligazionaria fino al raggiungimento di 10 (dieci) milioni di euro di patrimonio in gestione.

Qualora il rating di uno strumento di debito si riduca, dopo l'acquisto, al di sotto dei limiti sopra indicati, il GESTORE deve informare il Fondo, fornendo la propria analisi tecnico-qualitativa sullo stato di solvibilità

dell'emittente e l'adeguatezza dello stesso alle linee di indirizzo del documento sulla politica di investimento vigente. Il Fondo e il GESTORE valuteranno le azioni da intraprendere con riferimento agli interessi del FONDO non oltre i 30 giorni successivi o entro il termine convenuto se diverso. E' consentito detenere titoli obbligazionari "non investment grade", ovvero con rating inferiore a BBB- e Baa3 come valutato dalle Agenzie S&P, Fitch o Moody's nei limiti del 10% delle risorse in gestione.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.

Rischio cambio: la gestione dovrà perseguire una copertura del rischio di cambio pari ad almeno il 70% delle risorse, coerentemente al DM 166/14.

Parametro di riferimento: tasso di rivalutazione del TFR.

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

Categoria del comparto: obbligazionario puro

Finalità della gestione: ottimizzare l'investimento in strumenti di natura obbligazionaria di emittenti pubblici, privati, entri sovranazionali e agenzie, con riguardo al profilo di rischio della singola emissione e nel complesso del portafoglio, con l'obiettivo di conseguire risultati e livelli rischio rappresentati dal benchmark di riferimento.

Orizzonte temporale: non previsto in quanto il comparto non è destinato all'investimento diretto da parte dell'aderente.

Grado di rischio: medio-basso.

Politica di investimento:

Politica di gestione: gli investimenti sono finalizzati a conseguire una redditività del patrimonio affidato, ponderata per il rischio, compatibile con il benchmark di riferimento.

Strumenti finanziari: liquidità, titoli di debito governativi, societari, enti sovranazionali e agenzie denominati in euro e in divisa. Le obbligazioni societarie possono avere un peso non superiore al 30% delle risorse in gestione.

Categorie di emittenti e settori industriali: le emissioni societarie devono avere e mantenere per tutta la durata dell'investimento un rating pari ad almeno l'investment grade per le agenzie S&P e Moody's.

L'esposizione massima per singolo emittente non può superare il massimo fra lo 0.5% del portafoglio complessivo e il lotto minimo acquistabile per la singola emissione. In quest'ultimo caso, il GESTORE è tenuto ad informare il FONDO all'atto del primo acquisto e per ogni successiva movimentazione. Sono considerati "corporate" titoli obbligazionari diversi da governativi, sovranazionali e agency.

Qualora il rating di uno strumento di debito governativo, di enti sovranazionali o agenzie si riduca, dopo l'acquisto, al di sotto dei limiti sopra indicati, il GESTORE deve informare il Fondo, fornendo la propria analisi tecnico-qualitativa sullo stato di solvibilità dell'emittente e l'adeguatezza dello stesso alle linee di indirizzo del documento sulla politica di investimento vigente. Il Fondo e il GESTORE valuteranno le azioni da intraprendere con riferimento agli interessi del FONDO non oltre i 30 giorni successivi o entro il termine convenuto se diverso. E' prevista la possibilità di acquisto di titoli privi di rating all'atto dell'emissione, purché entro i trenta giorni successivi presentino un merito di credito nei limiti consentiti, fatto salvo per i titoli governativi per i quali si farà riferimento al rating dell'emittente.

E' consentito l'investimento in titoli non investment grade per un ammontare massimo pari al 18% delle risorse in gestione, con un limite minimo di merito di credito pari a B- per le agenzie S&P o B3 per Moody's. I fondi classificati come high yield sono ammessi entro il limite previsto per i titoli non investment grade.

Il GESTORE ha la facoltà di sottoscrivere, con il limite massimo del 35% delle risorse in gestione, quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE e successive modificazioni ed integrazioni, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del gruppo di appartenenza del GESTORE, a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione del portafoglio tramite un'adeguata diversificazione del rischio.

Aree geografiche di investimento: emittenti obbligazionari prevalentemente area OCSE.

Rischio cambio: la gestione dovrà perseguire una copertura del rischio di cambio pari ad almeno il 70% delle risorse, coerentemente al DM 166/14.

Benchmark:

ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index	EG01 Index	10%
ICE BofAML Inflation-Linked Euro Government Index	EG0I Index	8,5%
ICE BofAML Global Credit Index euro hedged	GBQC Index	69%
ICE BofAML Global HIGH Yield & Crossover Country Corporate & Government Index	HA00 Index	12,5%

COMPARTO AZIONARIO

Categoria del comparto: azionario

Finalità della gestione: massimizzazione del tasso di rendimento atteso nel rispetto delle linee di indirizzo previste in convenzione, avendo come riferimento un orizzonte temporale pari alla durata residua della Convenzione e fermo restando che detto obiettivo non costituisce una obbligazione di risultato. Il Gestore ha, infatti, facoltà di discostarsi a propria discrezione, dal benchmark di seguito indicato in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso nel rispetto dei limiti predefiniti in Convenzione.

Orizzonte temporale: : non previsto in quanto il comparto non è destinato all'investimento diretto da parte dell'aderente.

Grado di rischio: medio - alto.

Politica di investimento:

Politica di gestione: gli investimenti sono finalizzati a conseguire una redditività del patrimonio affidato, ponderata per il rischio, compatibile con il benchmark di riferimento.

Strumenti finanziari: il Gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati nell'articolo 1 del D.M. 166/14, e nel rispetto di quanto indicato all'articolo 65 del Decreto avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:

- azioni, quotate o quotande, prevalentemente su mercati regolamentati;
- opzioni e contratti futures su indici azionari e valutari unicamente nei limiti previsti dal D.M. Tesoro n. 166/14 ed eventuali successive modificazioni;
- contratti a termine su valute nei limiti previsti dal D.M. Tesoro n. 166/14 ed eventuali successive modificazioni;

- nel caso di operazioni di mercato primario su attività che saranno quotate con certezza entro una data stabilita, il Gestore potrà operare con il global coordinator anche se questa società appartiene allo stesso gruppo
- quote di OICR armonizzati rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del Gruppo di appartenenza del Gestore, purché sussistano tutte le seguenti condizioni:
 - che tali strumenti siano utilizzati con la finalità di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
 - che il loro utilizzo sia limitato alle asset class azionarie;
 - che i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione; la verifica di tale compatibilità dovrà essere preventivamente effettuata dalla Banca depositaria ed il Gestore potrà utilizzare solo gli OICR espressamente autorizzati da quest'ultima;
 - che il Gestore si impegni a comunicare il factsheet o equipollente supporto informativo, per tutti gli OICR presenti in portafoglio, con cadenza mensile entro il 20 del mese successivo rispetto ai dati consuntivati, se non disponibili da fonte primaria;
 - fino ad un massimo del 65% del patrimonio affidato in gestione per un patrimonio complessivo fino a 20 milioni di euro – fino ad un massimo del 30% del patrimonio affidato in gestione per un patrimonio complessivo fino a 40 milioni di euro. Non sono ammessi OICR oltre i 40 milioni di euro di patrimonio complessivo.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.

Rischio cambio: la gestione dovrà perseguire una copertura del rischio di cambio pari ad almeno il 70% delle risorse, coerentemente al D.M. 166/14.

Benchmark:

MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR index	MXWOHEUR Index	70%
MSCI World TR USD Index (*)	NDDUWI Index	20%
MSCI Emerging Markets Net TR USD Index (*)	NDUEEGF Index	10%

*In USD da convertire in Euro al cambio WM Reuters.

Erogazione delle rendite -

L'erogazione delle rendite è affidata sulla base di un'apposita convenzione di gestione ad UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Via Stalingrado 45 - 40128 Bologna.

Informazioni relative alla convenzione stipulata con UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.

La convenzione è stata sottoscritta in data 23.09.2019 ed ha decorrenza dalla data di sottoscrizione fino alla scadenza del 30.06.2025.

Essa prevede le seguenti **tipologie di rendita:**

Rendita vitalizia immediata: pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita, si estingue con il suo decesso.

Rendita vitalizia reversibile: pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita e successivamente, per l'intero importo o una frazione dello stesso sulla base della percentuale di reversibilità

prescelta (60%; 70%; 80%; 100%), al beneficiario designato (reversionario), se superstite. La rendita si estingue con il decesso di quest'ultimo.

Rendita certa e successivamente vitalizia: pagamento immediato di una rendita, nel periodo quinquennale o decennale di certezza, al socio se vivente, ai beneficiari in caso di sua premorienza. Al termine di tale periodo la rendita diviene vitalizia, se l'aderente è ancora in vita, si estingue, se l'aderente è nel frattempo deceduto.

Rendita vitalizia controassicurata: pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Al momento del suo decesso viene versato ai beneficiari il capitale residuo, anche sotto forma di pagamento periodico.

Il capitale residuo è pari alla differenza tra il capitale trasformato in rendita e la somma delle rate di rendita erogate alla data del decesso.

Rendita vitalizia immediata annua rivalutata con raddoppio in caso di LTC: pagamento in caso di sopravvenuta non autosufficienza e in aggiunta alla prestazione in caso di vita, di una rendita vitalizia di importo pari a quello della rendita assicurata in caso di vita. Tale opzione può essere richiesta per aderenti che non abbiano superato i 70 anni di età.

Decorrenza e periodicità di erogazione.

La prestazione viene pagata a rate posticipate mensili, bimestrali, trimestrali, semestrali o annuali, a scelta dell'Assicurato. La prestazione avrà decorrenza il 1° giorno del mese successivo alla richiesta di prestazione da parte degli Assicurati.

Basi tecniche adottate.

Per le tipologie di rendite offerte vengono utilizzate le tavole demografiche di sopravvivenza A62I per impegni immediati, differenziate per sesso e con tasso tecnico 0% (2% esclusivamente per l'opzione rendita controassicurata).

Al fine del calcolo dei coefficienti di conversione viene utilizzata la tecnica Age Shifting.

Per i coefficienti di conversione si rimanda all'apposito documento sulle rendite.

Caricamenti applicati, specificando le modalità di prelievo

I costi di gestione (caricamenti) della convenzione assicurativa vita in vigore addebitati da UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A sono pari all'1,30% e ricompresi nei coefficienti di conversione. Per la sola opzione LTC è previsto un caricamento implicito del 5,00%.

Coefficienti di conversione nella tipologia di rendita nella quale vengono erogate le prestazioni

Vengono applicati determinati tassi al premio al momento del versamento per acquisire le quote di rendita. A tal fine, si fa esplicito richiamo alla Convenzione assicurativa.

Denominazione della gestione degli investimenti

La società UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A. gestisce le attività maturate sul contratto nell'apposita Gestione Speciale con le modalità e i criteri previsti dalla Gestione Speciale "FONDICOLL UnipolSai".

Modalità di rivalutazione della rendita

In forza dell'apposita convenzione stipulata con UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A, viene prevista una rivalutazione annua della rendita, secondo le modalità di seguito illustrate. A tal fine vengono utilizzati i risultati conseguiti con l'apposita "Gestione Speciale FONDICOLL UnipolSai", secondo quanto previsto dal corrispondente Regolamento.

A) Tasso di rivalutazione – Percentuale di rivalutazione

Ad ogni ricorrenza annua della data di decorrenza, verrà determinato il tasso di rivalutazione la cui misura sarà pari al tasso di rendimento finanziario ottenuto dalla Gestione Speciale FONDICOLL UnipolSai nell'anno di esercizio, diminuito di una parte trattenuta dalla Società a titolo di commissione di gestione.

Per anno di esercizio deve intendersi il periodo di 12 mesi precedenti il terzo mese antecedente la ricorrenza annua della data di ricorrenza della rendita.

La commissione di gestione, in deroga alle condizioni contrattuali, è pari a 0,90 punti percentuali.

La Società riconosce una garanzia finanziaria precontata sotto forma di tasso tecnico pari allo 0% (2% nel caso di opzione controassicurata).

La percentuale di rivalutazione si ottiene scontando, per ogni anno, il tasso di rivalutazione in funzione del tasso di interesse tecnico (0% o 2% nel caso di opzione controassicurata) già conteggiato nel calcolo della rendita.

B) Modalità di rivalutazione

Ad ogni ricorrenza annuale della data di decorrenza della rendita, la rata di rendita assicurata in vigore alla ricorrenza precedente è rivalutata della percentuale di rivalutazione di cui alla precedente lettera A).

Per tutti i dettagli si rinvia al "Documento sulle Rendite" e alla Convenzione in vigore disponibile su richiesta.

Banca Depositaria –

Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs.252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso la "Banca Depositaria" rappresentata da DEPObank S.p.a.

La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non contrarie alla legge, allo statuto del Fondo, alle convenzioni di gestione e ai criteri stabiliti nel D. M. 166/2014.

La Banca depositaria comunica per iscritto al Fondo e alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile è assegnata al *service* Previnet S.p.A..

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2021 è effettuata ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla COVIP integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente, le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci

residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Di seguito si illustrano i criteri di rilevazione e di valutazione adottati con riferimento alle voci principali:

I contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni che le posizioni individuali sono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, è considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate sulla base del tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

I contratti forward e futures sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione.

Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione, sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in Conto Economico alla voce 80 "Imposta sostitutiva" e in Stato Patrimoniale alla voce 50 "Crediti di imposta" o alla voce 50 "Debiti di imposta".

Con riferimento al 31 dicembre 2021, le imposte sono state determinate secondo le modalità stabilite dalle Circolari COVIP n. 158 del 9 gennaio 2015 e n. 1389 del 6 marzo 2015 come dettagliato nel capitolo "Imposta sostitutiva" nel seguito riportato.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento delle immobilizzazioni riflettono la residua possibilità di utilizzazione di tali elementi e sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del costo storico, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno cui si riferisce la valutazione.

Gli strumenti finanziari non quotati sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire a una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Gli OICR sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co. 621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta.

Criteri di riparto dei costi comuni

Gli oneri e i proventi della gestione amministrativa riferibili ai singoli comparti sono stati direttamente attribuiti agli stessi. Gli oneri ed i proventi, invece, la cui pertinenza ad un singolo comparto non fosse agevolmente individuabile sono stati ripartiti tra gli stessi proporzionalmente all'ammontare del flusso contributivo destinato alla copertura degli oneri amministrativi di ciascun comparto d'investimento.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione delle quote hanno perseguito il fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo è compilato, secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e sono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota.

Il prospetto del patrimonio è redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori ed imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende con aderenti al Fondo è di 48 unità, per un totale di 2.737 dipendenti attivi associati al Fondo.

Fase di accumulo

	ANNO 2021	ANNO 2020
Aderenti attivi	2.737	2.767
Aziende attive	48	49

⇒ Lavoratori attivi: 2.737

⇒ Comparto Obbligazionario: 2.554

- ⇒ Comparto Garantito: 183
- ⇒ Comparto Azionario: 2.554

La somma degli iscritti indicati per ciascun comparto differisce dal totale iscritti attivi al Fondo, in quanto Mediafond consente ai propri aderenti di destinare la propria contribuzione su più comparti.

Fase di erogazione

Pensionati: 1

Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2021 e per l'esercizio precedente, inclusi gli emolumenti riversati direttamente per alcuni Amministratori o Sindaci agli enti di appartenenza, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2021	COMPENSI 2020
AMMINISTRATORI	4.000	4.000
SINDACI	9.000	9.000

Gli importi di tali compensi, sono stati determinati dalla delibera dell'assemblea dei Delegati del 30 aprile 2019.

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A., nella misura dello 0,45% del capitale pari a n. 900 azioni, in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire a titolo gratuito partecipazioni della società Mefop S.p.A..

Tale partecipazione può essere trasferita ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento delle partecipazioni in esame, Covip ha ritenuto che esse vengano evidenziate unicamente nella nota integrativa.

Dati relativi al personale in servizio presso il Fondo

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2021	Media 2020
Direttore	1	1
Restante personale	1	2
Totale	2	3

Ulteriori informazioni:

Deroghe e principi particolari

Poiché le quote "una tantum" di iscrizione al Fondo versate dagli iscritti e dalle aziende sono destinate ad attività promozionale e di sviluppo, le medesime sono state riscontate a copertura di futuri oneri amministrativi e indicate in un conto specifico denominato "Risconto passivo entrate per copertura oneri amministrativi".

Sono indicate nelle seguenti specifiche voci, espressamente indicate nella COVIP:

- Stato Patrimoniale: voce 40-c delle passività "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi"
- Conto Economico: voce 60-i "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi"

Comparabilità con esercizi precedenti

I saldi dell'esercizio 2021 sono comparabili con quelli dell'anno precedente, data la continuità nei criteri di rilevazione, valutazione e classificazione in bilancio delle voci.

Nell'ambito della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2021, e con la finalità di fornire una migliore rappresentazione dei fatti gestionali, è stata rinominata la voce 20-p in "Crediti per operazioni forward" e inserita la voce 20-r "Valutazione e margini su futures"



3.1 – Informazioni sul riparto delle poste comuni

3.1 – Rendiconto della fase di accumulo complessivo

3.1.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	145.418.617	133.009.449
20-a) Depositi bancari	5.669.842	4.064.129
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	65.534.135	59.489.391
20-d) Titoli di debito quotati	493.711	808.687
20-e) Titoli di capitale quotati	36.694.068	29.569.265
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	35.878.802	37.110.844
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	308.916	317.368
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	376.735	28.480
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	32.847	1.621.285
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	429.561	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	2.868.231	2.072.544
40-a) Cassa e depositi bancari	2.837.340	2.068.468
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	30.891	4.076
50 Crediti di imposta	241.602	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	148.528.450	135.081.993

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	2.095.383	967.395
10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.095.383	967.395
20 Passivita' della gestione finanziaria	1.661.831	404.044
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	265.480	122.153
20-e) Debiti su operazioni forward	1.396.351	281.891
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	364.439	128.938
40-a) TFR	219	195
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	179.052	90.247
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	185.168	38.496
50 Debiti di imposta	1.768.861	1.153.415
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	5.890.514	2.653.792
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	142.637.936	132.428.201
CONTI D'ORDINE	-	-
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	1.425.235	1.324.390
Contributi da ricevere	-1.425.235	-1.324.390
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-34.511.424	-18.421.969
Controparte c/contratti futures	34.511.424	18.421.969
Valute da regolare	-60.326.311	-56.925.908
Controparte per valute da regolare	60.326.311	56.925.908

3.1.2 – Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	3.470.323	5.132.061
10-a) Contributi per le prestazioni	18.045.813	11.041.882
10-b) Anticipazioni	-2.238.092	-2.202.355
10-c) Trasferimenti e riscatti	-8.862.187	-1.791.369
10-d) Trasformazioni in rendita	-88.820	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-3.386.611	-1.916.097
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-244	-
10-i) Altre entrate previdenziali	464	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	8.691.155	6.499.979
30-a) Dividendi e interessi	1.338.544	1.402.429
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	7.352.611	5.097.550
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-424.484	-265.778
40-a) Società di gestione	-358.386	-208.457
40-b) Banca depositaria	-66.098	-57.321
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	8.266.671	6.234.201
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	553.842	465.253
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-44.983	-44.328
60-c) Spese generali ed amministrative	-183.977	-123.595
60-d) Spese per il personale	-145.371	-262.660
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	5.657	3.826
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-185.168	-38.496
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	11.736.994	11.366.262
80 Imposta sostitutiva	-1.527.259	-1.153.415
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	10.209.735	10.212.847

3.1.3 – Nota integrativa - Informazioni sul riparto delle poste comuni

In sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le poste comuni, sia patrimoniali che economiche, sono state invece ripartite in proporzione all'ammontare del flusso contributivo destinato alla copertura degli oneri amministrativi di ciascun comparto d'investimento.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Contributi a copertura oneri amministrativi	% di riparto
OBBLIGAZIONARIO	398.754	72,00%
AZIONARIO	131.203	23,69%
GARANTITO	23.885	4,31%
Totale	553.842	100,00%

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

40 – Attività della gestione amministrativa € 2.868.231

a) Cassa e depositi bancari € 2.837.340

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
C/c raccolta n. CC0018039200	1.842.498	1.536.456
C/c rimborsi n. CC0018140400	746.575	493.054
C/c spese amministrative n. CC0018039300	248.256	38.948
Denaro ed altri valori in cassa	11	10
Totale	2.837.340	2.068.468

d) Altre attività della gestione amministrativa € 30.891

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Altri Crediti	28.292	1.724
Risconti Attivi	2.374	2.352
Crediti verso INAIL	225	-
Totale	30.891	4.076

I risconti attivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio 2022 per polizze di assicurazione e per servizi Mefop S.p.A..

La voce altri crediti si riferisce a un accordo di chiusura rapporto dipendente da regolare e ai versamenti della

polizza spese mediche.

40 – Passività della gestione amministrativa

€ 364.439

a) TFR

€ 219

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 179.052

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Altri debiti	53.027	-
Fatture da ricevere	33.593	22.474
Fornitori	33.160	14.388
Debiti verso Amministratori	20.169	4.100
Debiti verso Sindaci	12.201	11.562
Personale conto ferie	9.452	13.315
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	6.170	6.516
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	5.371	6.620
Personale conto 14 ^{esima}	2.067	5.537
Debiti verso Previdai	1.597	-
Debiti verso Fondi Pensione	1.377	-
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	867	-
Debiti per Imposta Sostitutiva	1	-
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	-	2.944
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	-	2.714
Erario addizionale regionale	-	48
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	-	27
Debiti verso INAIL	-	2
Totale	179.052	90.247

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 185.168

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato in particolare per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi.

3.1.3.2 Informazioni sul conto economico

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente in pareggio. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 553.842

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Quote associative	330.346	335.194
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	185.000	98.000
Entrate copertura oneri amministrativi riscattate nuovo esercizio	38.496	32.059
Totale	553.842	465.253

In merito alle quote associative, come per l'esercizio 2020 in virtù di un accordo tra il Fondo e le aziende aderenti, anche per l'esercizio 2021 ogni azienda è tenuta al versamento mensile di € 10 per ciascun aderente.

La voce Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio pari ad € 185.000 nel 2021 rappresenta il disinvestimento della gestione finanziaria effettuato a copertura dei costi amministrativi sostenuti per lo svolgimento delle attività del Fondo.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ -44.983

La voce rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa/contabile fornito da Previnet S.p.A..

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Spese per Servizi Amministrativi PREVINET	-20.548	-18.169
Spese per Servizi Amministrativi PREVINET - Canoni e Servizi IT	-20.285	-20.894
Spese per Servizi Amministrativi PREVINET - gestione documentale	-2.301	-2.029
Spese per Servizi Amministrativi PREVINET - consulting services	-1.849	-3.236
Totale	-44.983	-44.328

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. nell'esercizio 2021 è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative
€ -183.977

La voce è così composta:

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
<i>Spese Organi Sociali</i>		
Compensi lordi sindaci	-11.683	-11.361
Spese per organi sociali	-2.544	-1.775
Compensi lordi amministratori	-4.000	-4.000
Premi assicurativi organi sociali	-6.370	-4.506
<i>Società di revisione e attività di controllo</i>		
Controllo finanziario	-44.417	-21.258
Compensi società di revisione	-13.420	-14.335
Controllo interno	-15.688	-6.710
Rimborsi spese società di revisione	-546	-545
<i>Spese per prestazioni professionali</i>		
Consulenze societarie	-22.095	-4.839
Spese legali e notarili	-12.790	-6.477
Spese consulente del lavoro	-3.769	-2.653
<i>Spese associative</i>		
Contributi Mefop	-12.688	-12.712
Contributo annuale Covip	-5.235	-5.149
Quota annuale Assofondipensione	-4.999	-3.667
<i>Spese generali e amministrative</i>		
Canone e gestione sito internet	-7.472	-7.462
Canone di locazione	-7.076	-7.077
Servizi vari	-3.660	-3.659
Spese per stampa ed invio certificati	-218	-311
Spese Varie	-1.098	-715
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-168	-301
Bolli e postali	-1.904	-2.681
Corsi, incontri e formazione	-1.976	-1.402
Imposte e Tasse diverse	-161	-
Totale	-183.977	-123.595

d) Spese per il personale
€ -145.371

La voce è sostituita dalle seguenti poste:

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Retribuzioni Direttore	-71.426	-60.000
Retribuzioni lorde	-27.382	-137.667
Contributi previdenziali dipendenti	-18.734	-36.380
Contributi INPS Direttore	-17.281	-13.698
T.F.R.	-4.320	-8.387
Contributi fondo sanitario dipendenti	-3.031	-3.009
Contributi assistenziali dirigenti	-959	-
Contributi fondi pensione	-932	-2.068

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Contributi previdenziali Previdai	-798	-
INAIL	-482	-708
Rimborsi spese trasferite Direttore	-25	-503
Arrotondamento attuale	-14	-17
Rimborsi spese dipendenti	-	-239
Arrotondamento precedente	13	16
Totale	-145.371	-262.660

g) Oneri e proventi diversi

€ 5.657

L'ammontare della voce risulta dalla differenza tra i proventi e gli oneri dettagliati di seguito:

Proventi

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Sopravvenienze attive	4.483	3.864
Provento da bonus COVID	1.761	-
Altri ricavi e proventi	693	2.464
Totale	6.937	6.328

Oneri diversi

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Sopravvenienze passive	-678	-2.407
Altri costi e oneri	-464	-
Oneri bancari	-96	-95
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-42	-
Totale	-1.280	-2.502

Le sopravvenienze attive sono determinate da minori costi rispetto agli accantonamenti effettuati in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente.

Le sopravvenienze passive sono costituite da oneri amministrativi emersi in misura superiore rispetto a quanto stanziato in chiusura del bilancio dell'esercizio precedente, rappresentate prevalentemente dal costo della polizza infortuni cumulativi per € 248, dalla differenza compenso sindaco per € 155, dalla differenza nei rimborsi spese della società di revisione per € 125, dal costo del consulente paghe nella proroga del lavoro agile per € 148 e dalla differenza stanziata sulla fattura di Mefop per € 2,00.

Rendiconti della fase di accumulo dei comparti

3.2 COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

3.2.1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	97.044.764	92.482.126
20-a) Depositi bancari	3.075.754	1.754.963
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	62.559.533	57.139.236
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	30.536.121	31.669.022
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	302.195	309.860
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	120.082	6.611
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	21.518	1.602.434
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	429.561	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	2.255.443	1.732.711
40-a) Cassa e depositi bancari	2.233.202	1.729.807
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	22.241	2.904
50 Crediti di imposta	241.602	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	99.541.809	94.214.837

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	1.461.025	670.557
10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.461.025	670.557
20 Passivita' della gestione finanziaria	810.069	318.037
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	46.342	43.961
20-e) Debiti su operazioni forward	763.727	274.076
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	262.388	91.850
40-a) TFR	158	139
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	128.913	64.288
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	133.317	27.423
50 Debiti di imposta	-	383.883
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.533.482	1.464.327
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	97.008.327	92.750.510
CONTI D'ORDINE	-	-
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	1.026.138	943.445
Contributi da ricevere	-1.026.138	-943.445
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-34.511.424	-18.421.969
Controparte c/contratti futures	34.511.424	18.421.969
Valute da regolare	-34.039.159	-35.822.656
Controparte per valute da regolare	34.039.159	35.822.656

3.2.2 Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	4.699.030	3.780.322
10-a) Contributi per le prestazioni	13.309.081	7.960.132
10-b) Anticipazioni	-1.506.875	-1.612.000
10-c) Trasferimenti e riscatti	-4.708.271	-1.136.405
10-d) Trasformazioni in rendita	-30.414	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-2.364.247	-1.431.405
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-244	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-545.527	2.393.368
30-a) Dividendi e interessi	865.844	1.002.037
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-1.411.371	1.391.331
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-137.288	-133.531
40-a) Societa' di gestione	-93.345	-92.554
40-b) Banca depositaria	-43.943	-40.977
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-682.815	2.259.837
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	398.754	331.429
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-32.387	-31.577
60-c) Spese generali ed amministrative	-132.460	-88.045
60-d) Spese per il personale	-104.664	-187.109
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	4.074	2.725
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-133.317	-27.423
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	4.016.215	6.040.159
80 Imposta sostitutiva	241.602	-383.883
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	4.257.817	5.656.276

3.2.3 Nota Integrativa - fase di accumulo – Comparto OBBLIGAZIONARIO

Numero e controvalore delle quote

	2021		2020	
	Numero	Controvalore	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	7.697.551,198	92.750.510	7.382.383,786	87.094.234
a) Quote emesse	1.112.068,941	13.309.081	667.312,982	7.960.132
b) Quote annullate	-720.279,522	-8.610.051	-352.145,570	-4.179.810
c) Variazione del valore quota		-441.213		1.875.954
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)		4.257.817		5.656.276
Quote in essere alla fine dell'esercizio	8.089.340,617	97.008.327	7.697.551,198	92.750.510

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2021 è di € 11,992.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2020 è di € 12,049 (espresso in forma troncata ai tre decimali).

Il decremento del valore della quota nel periodo in esame è stato pari al 0,47%.

La differenza tra il controvalore di quote emesse e quote annullate, avente nella colonna 2021 un importo di € 4.699.030 e nella colonna 2020 un importo di € 3.780.322, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del margine della gestione finanziaria e del saldo della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di registrata nel periodo.

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 97.044.764

Come specificato fra le informazioni generali, le risorse del Fondo sono affidate alla società Amundi SGR Spa, la quale gestisce il patrimonio su mandato, senza trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Il patrimonio gestito al 31 dicembre 2021 si ripartisce come da tabella seguente:

Gestore	Importo
Amundi SGR Spa	96.136.907
Totale	96.136.907

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 22.294 e sottratto i crediti per cambio comparto per € 120.082.

a) Depositi bancari
€ 3.075.754

La voce è composta interamente da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria, come da tabella seguente:

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Banca depositaria	EUR	2.325.741	2.874.963
Depositi Bancari Collateral EUR	EUR	750.000	-1.120.000
Ratei e risconti attivi - conti correnti	EUR	13	-
Totale		3.075.754	1.754.963

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali
€ 62.559.533

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Titoli di stato e org. Int. Quotati - Altri Stati OCS	EUR	33.185.474	33.322.126
Titoli di stato e org. Int. Quotati - Italia	EUR	16.555.649	12.312.001
Titoli di stato e org. Int. Quotati - Altri stati UE	EUR	12.818.410	11.505.109
Totale		62.559.533	57.139.236

h) Quote di O.I.C.R.
€ 30.536.121

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Investimenti in gestione - Quote di OICVM - Altri paesi UE	EUR	30.536.121	31.669.022
Totale		30.536.121	31.669.022

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale dell'attivo patrimoniale pari ad € 99.541.809:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
AMUNDI-GL CORP BD-XEURHGDACC	LU1998921693	I.G - OICVM UE	18.128.639	18,21%
AMUNDI-GL HI YLD BD-XUSDACC	LU1998921776	I.G - OICVM UE	8.018.789	8,06%
US TREASURY N/B 31/01/2022 1,5	US912828H862	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.435.095	6,46%
AMUNDI EMERG MKT BD-X EUR C	LU1882457069	I.G - OICVM UE	4.388.693	4,41%
US TREASURY N/B 15/05/2030 ,625	US912828ZQ64	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.343.761	4,36%
US TREASURY N/B 31/08/2026 1,375	US912828YD60	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.037.710	4,06%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.902.573	3,92%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2030 1,65	IT0005413171	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.366.272	3,38%
US TREASURY N/B 15/02/2030 1,5	US912828Z948	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.663.051	2,68%
JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/03/2031 ,1	JP1103621M43	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.655.618	2,67%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2031 ,9	IT0005422891	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.263.361	2,27%
AUSTRALIAN GOVERNMENT 21/03/2047 3	AU000XCLWAS7	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.141.172	2,15%
TSY INFL IX N/B 15/02/2051 ,125	US912810SV17	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.997.639	2,01%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2026 0	IT0005437147	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.970.380	1,98%
BUONI POLIENNALI DEL TES 30/04/2045 1,5	IT0005438004	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.877.940	1,89%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2050 2,45	IT0005398406	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.732.421	1,74%

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
JAPAN (30 YEAR ISSUE) 20/03/2050 ,4	JP1300661L47	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.646.005	1,65%
US TREASURY N/B 31/07/2027 ,375	US91282CAD39	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.347.354	1,35%
TSY INFL IX N/B 15/02/2045 ,75	US912810RL44	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.198.966	1,20%
JAPAN (40 YEAR ISSUE) 20/03/2049 2,2	JP1400021950	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.097.966	1,10%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2025 1,45	IT0005327306	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.043.600	1,05%
US TREASURY N/B 15/11/2051 1,875	US912810TB44	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.006.866	1,01%
TSY INFL IX N/B 15/01/2026 ,625	US912828N712	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	909.160	0,91%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2035 2,35	IT0003745541	I.G - TStato Org.Int Q IT	897.431	0,90%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2052 ,75	FR0013480613	I.G - TStato Org.Int Q UE	879.492	0,88%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2024 1,75	IT0005367492	I.G - TStato Org.Int Q IT	871.181	0,88%
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2038 4	FR0010371401	I.G - TStato Org.Int Q UE	768.492	0,77%
US TREASURY N/B 15/11/2045 3	US912810RP57	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	708.533	0,71%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2024 2,5	IT0005045270	I.G - TStato Org.Int Q IT	663.716	0,67%
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2032 3,15	FR0000188799	I.G - TStato Org.Int Q UE	607.413	0,61%
US TREASURY N/B 15/02/2031 5,375	US912810FP85	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	590.766	0,59%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2044 4,75	IT0004923998	I.G - TStato Org.Int Q IT	542.434	0,54%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	IT0004243512	I.G - TStato Org.Int Q IT	486.034	0,49%
CANADIAN GOVERNMENT 01/06/2037 5	CA135087XW98	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	405.811	0,41%
SPAIN I/L BOND 30/11/2030 1	ES00000127C8	I.G - TStato Org.Int Q UE	397.345	0,40%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2	IT0005240830	I.G - TStato Org.Int Q IT	392.807	0,39%
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2026 ,1	DE0001030567	I.G - TStato Org.Int Q UE	388.535	0,39%
FRANCE (GOVT OF) 01/03/2029 ,1	FR0013410552	I.G - TStato Org.Int Q UE	360.678	0,36%
FRANCE (GOVT OF) 01/03/2028 ,1	FR0013238268	I.G - TStato Org.Int Q UE	359.818	0,36%
EUROPEAN UNION 04/07/2031 0	EU000A3KSXE1	I.G - TStato Org.Int Q UE	347.708	0,35%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2028 5,5	NL0000102317	I.G - TStato Org.Int Q UE	339.263	0,34%
SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8	ES00000126A4	I.G - TStato Org.Int Q UE	321.052	0,32%
CASSA DEPOSITI E PRESTITI 11/02/2030 1	IT0005399586	I.G - TStato Org.Int Q IT	299.787	0,30%
IRELAND GOVERNMENT BOND 13/03/2025 5,4	IE00B4TV0D44	I.G - TStato Org.Int Q UE	297.163	0,30%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2032 5,75	ES0000012411	I.G - TStato Org.Int Q UE	276.608	0,28%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	275.621	0,28%
OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2028 2,125	PTOTEVOE0018	I.G - TStato Org.Int Q UE	273.550	0,27%
BELGIUM KINGDOM 28/03/2028 5,5	BE0000291972	I.G - TStato Org.Int Q UE	273.376	0,27%
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030 ,7	FR0011982776	I.G - TStato Org.Int Q UE	268.829	0,27%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2028 ,75	AT0000A1ZGE4	I.G - TStato Org.Int Q UE	265.179	0,27%
Altri			2.364.001	2,37%
Totale			93.095.654	93,52%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Non vi sono operazioni di acquisto o vendita titoli stipulate e non regolate.

Posizioni in contratti derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio in esame si segnalano i seguenti contratti derivati con Clearer UBS:

Tipologia contratto	Indice sottostante	Posizione	Divisa	Valore Nozionale
Futures	EURO-BUXL 30Y BND Mar22	CORTA	EUR	-1.033.700
Futures	Euro-BTP Future Mar22	CORTA	EUR	-2.646.180
Futures	EURO-BUND FUTURE Mar22	CORTA	EUR	-11.824.530
Futures	US 10YR NOTE (CBT)Mar22	CORTA	USD	-19.007.014
Totale				-34.511.424

L'utilizzo dei derivati è stato effettuato per finalità di copertura coerentemente con l'obiettivo di rendere più efficiente la gestione del portafoglio privilegiando strumenti che presentano maggiore liquidità e

minori costi di transazione. In particolare le posizioni sul Bund e Bobl future sono state detenute a fronte del rischio di risalita dei tassi di interesse sul finire dell'anno.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Si segnalano le seguenti posizioni di copertura del rischio di cambio in essere a fine esercizio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore €
AUD	CORTA	3.410.000	1,5615	-2.183.798
CAD	CORTA	500.000	1,4393	-347.391
JPY	CORTA	702.949.000	130,3800	-5.391.540
USD	CORTA	32.669.372	1,1326	-28.844.580
USD	LUNGA	3.089.903	1,1326	2.728.150
Totale				-34.039.159

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	16.555.650	12.818.410	33.185.473	62.559.533
Quote di OICR	-	30.536.121	-	30.536.121
Depositi bancari	3.075.754	-	-	3.075.754
Totale	19.631.404	43.354.531	33.185.473	96.171.408

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	29.210.521	22.517.332	2.085.325	53.813.178
USD	25.238.901	8.018.789	631.438	33.889.128
JPY	5.399.589	-	60.538	5.460.127
GBP	-	-	47.482	47.482
CHF	-	-	778	778
SEK	91.932	-	73.833	165.765
DKK	71.607	-	48.784	120.391
NOK	-	-	9.700	9.700
CAD	405.811	-	28.798	434.609
AUD	2.141.172	-	89.078	2.230.250
Totale	62.559.533	30.536.121	3.075.754	96.171.408

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative.

Tipo titolo	Italia	Altri UE	Altri Ocse	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	9,895	10,326	10,342	-

Situazioni di conflitto di interesse

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore EURO
AMUNDI-GL HI YLD BD-XUSDACC	LU1998921776	8.020	USD	8.018.789
AMUNDI-GL CORP BD-XEURHGDACC	LU1998921693	16.633	EUR	18.128.639
AMUNDI EMERG MKT BD-X EUR C	LU1882457069	3.697	EUR	4.388.693

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-20.367.971	11.900.362	-8.467.609	32.268.333
Quote di OICR	-3.708.819	6.126.011	2.417.192	9.834.830
Totali	-24.076.790	18.026.373	-6.050.417	42.103.163

Commissioni di negoziazione

Strumento	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale Commissioni	Controvalore acquisti e vendite	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	32.268.333	-
Quote di OICR	-	-	-	9.834.830	-
Totale	-	-	-	42.103.163	-

l) Ratei e risconti attivi

€ 302.195

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 120.082

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Crediti per cambio comparto	120.082	6.611
Totale	120.082	6.611

p) Crediti per operazioni forward

€ 21.518

La voce si riferisce alle plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni *forward*.

r) Valutazione e margini su futures e opzioni

€ 429.561

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 2.255.443

a) Cassa e depositi bancari

€ 2.233.202

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto del saldo cassa e depositi bancari, come dettagliato

nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 22.241

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle altre attività della gestione amministrativa, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Crediti di Imposta

€ 241.602

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale

€ 1.461.025

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 1.461.025

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	495.186	240.045
Passività della gestione previdenziale	233.321	8.468
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	225.153	131
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	202.973	231.031
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	109.923	-
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	69.981	83.393
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	67.387	49.279
Erario ritenute su redditi da capitale	43.630	44.462
Contributi da riconciliare	12.855	13.138
Contributi da rimborsare	609	603
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	7	7
Totale	1.461.025	670.557

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 810.069

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 46.342

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Debiti per commissioni di gestione	24.048	22.979
Debiti per commissioni Banca Depositaria	22.294	20.982
Totale	46.342	43.961

e) Debiti su operazioni forward **€ 763.727**

La voce si riferisce alle minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward.

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 262.388**

a) TFR **€ 158**

L'ammontare della voce consiste di quanto maturato, secondo la normativa vigente, fino al 31 dicembre 2021 a favore del personale dipendente del Fondo.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 128.913**

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle altre passività della gestione amministrativa, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 133.317**

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi.

50 - Debiti di imposta **€ -**

La voce rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva registrata alla data di chiusura dell'esercizio in esame.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni **€ 97.008.327**

L'importo di € 97.008.327 rappresenta la differenza tra il valore delle Attività € 99.541.809 e il valore delle passività € 2.533.482.

Conti d'ordine

Crediti per contributi da ricevere **€ 1.026.138**

La voce è costituita prevalentemente dalle liste ricevute nei primi mesi dell'anno 2022 aventi competenza dicembre 2021 e periodi precedenti, per le quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2022.

Contratti futures **€ -34.511.424**

La voce riporta il valore delle posizioni in contratti derivati dettagliate nel paragrafo relativo agli investimenti in gestione.

Valute da regolare **€ -34.039.159**

La voce comprende il valore delle posizioni in essere a copertura del rischio di cambio dettagliate nel paragrafo relativo agli investimenti in gestione.

3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ 4.699.030**

Il risultato positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni **€ 13.309.081**

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Contributi lordi	9.222.555	7.691.601
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	3.552.534	261.075
Trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche complementari	533.992	7.456
Totale	13.309.081	7.960.132

La composizione per fonte contributiva è la seguente:

Azienda	Aderente	TFR	Totale
1.398.154	2.324.259	5.500.142	9.222.555

b) Anticipazioni **€ -1.506.875**

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2021.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -4.708.271**

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Riscatto per conversione comparto	-3.503.011	-542.740
Trasferimento posizione individuale in uscita	-557.489	-66.470
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-315.964	-201.703
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	-298.241	-266.520
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-33.566	-58.972
Totale	-4.708.271	-1.136.405

c) Trasformazioni in rendita **€ -30.414**

La voce consiste nel controvalore delle posizioni individuali trasferite a compagnie di assicurazione al fine dell'erogazione della prestazione sotto forma di rendita

e) Erogazioni in forma di capitale **€ -2.364.247**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

h) Altre uscite previdenziali

€ -244

La voce si riferisce a sistemazioni di quote effettuate nel corso dell'esercizio.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ -545.527

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	866.124	-203.570
Quote di OICV	-	1.284.292
Depositi bancari	-280	4.883
Futures	-	355.361
Gestione cambi	-	-2.591.084
Differenziale opzioni	-	-131.419
Oneri bancari, bolli e spese su operazioni	-	-264
Altri ricavi	-	1
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-129.571
Totale	865.844	-1.411.371

Nella tabella seguente si fornisce la distinzione del risultato finanziario tra componente realizzata e non realizzata:

Descrizione	Profitti e perdite realizzate	Profitti e perdite non realizzate
Titoli di Stato	164.651	-368.221
Quote di OICV	119.385	1.164.907
Depositi bancari	5.568	-685
Futures	65.455	289.906
Gestione cambi	-1.848.875	-742.209
Differenziale opzioni	-131.773	354
Totale	-1.625.589	344.052

40 - Oneri di gestione

€ -137.288

a) Società di gestione

€ -93.345

La voce si suddivide come da tabella seguente:

Gestore	Commissioni di gestione 2021	Commissioni di gestione 2020
Amundi SGR Spa	-93.345	-92.554
Totale	-93.345	-92.554

b) Banca depositaria **€ -43.943**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria. Al 31 dicembre 2020 tale costo era pari a € -40.977. La commissione applicata sul patrimonio medio del comparto è pari allo 0,0461% annuo.

50 - Margine della gestione finanziaria **€ -682.815**

La voce rappresenta il risultato della gestione finanziaria, dato dalla differenza fra il risultato della gestione finanziaria indiretta (voce 30), pari a € -545.527, e gli oneri di gestione (voce 40), pari a € -137.288.

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente in pareggio. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 398.754**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Quote associative	241.760	237.924
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	129.571	69.838
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	27.423	23.667
Totale	398.754	331.429

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -32.387**

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto degli oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Spese generali ed amministrative **€ -132.460**

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle spese generali ed amministrative, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale **€ -104.664**

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle spese per il personale, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi **€ 4.074**

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto degli oneri e proventi diversi, come dettagliato nella

parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -133.317**

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato in particolare per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva **€ 4.016.215**

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 – Imposta sostitutiva **€ 241.602**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva registrata nell'esercizio, calcolata sull'incremento del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno, al netto della gestione previdenziale.

100 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni **€ 4.257.817**

La voce rappresenta il risultato complessivo della gestione conseguito nell'esercizio, al netto dell'imposta sostitutiva registrata.

Rendiconti della fase di accumulo dei comparti

3.3 COMPARTO GARANTITO

3.3.1 Stato patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	5.108.427	4.759.384
20-a) Depositi bancari	1.382.808	1.405.333
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	2.974.602	2.350.155
20-d) Titoli di debito quotati	493.711	808.687
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	250.536	187.664
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	6.721	7.508
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	49	37
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	73.919	125.600
40-a) Cassa e depositi bancari	72.587	125.430
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	1.332	170
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	5.182.346	4.884.984
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	38.600	78.958
10-a) Debiti della gestione previdenziale	38.600	78.958
20 Passivita' della gestione finanziaria	5.970	5.383
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	5.970	5.383
20-e) Debiti su operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	15.717	5.373
40-a) TFR	9	8
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	7.722	3.761
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	7.986	1.604
50 Debiti di imposta	5.721	14.320
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	66.008	104.034
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	5.116.338	4.780.950
CONTI D'ORDINE	-	-
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	61.465	55.188
Contributi da ricevere	-61.465	-55.188
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.3.2 Conto economico

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	280.307	401.648
10-a) Contributi per le prestazioni	505.721	663.931
10-b) Anticipazioni	-22.449	-69.783
10-c) Trasferimenti e riscatti	-70.925	-120.918
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-132.040	-71.582
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	81.766	134.232
30-a) Dividendi e interessi	54.757	45.668
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	27.009	88.564
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-20.964	-18.542
40-a) Societa' di gestione	-17.830	-16.435
40-b) Banca depositaria	-3.134	-2.107
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	60.802	115.690
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	23.885	19.387
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-1.940	-1.848
60-c) Spese generali ed amministrative	-7.934	-5.150
60-d) Spese per il personale	-6.269	-10.945
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	244	160
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-7.986	-1.604
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	341.109	517.338
80 Imposta sostitutiva	-5.721	-14.320
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	335.388	503.018

3.3.3 Nota Integrativa - fase di accumulo – Comparto GARANTITO

Numero e controvalore delle quote

	2021		2020	
	Numero	Controvalore	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	387.754,900	4.780.950	354.347,878	4.277.932
a) Quote emesse	40.785,251	505.721	55.671,671	663.931
b) Quote annullate	-18.192,529	-225.414	-22.264,649	-262.283
c) Variazione del valore quota		55.081		101.370
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)		335.388		503.018
Quote in essere alla fine dell'esercizio	410.347,622	5.116.338	387.754,900	4.780.950

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2021 è di € 12,468.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2020 è di € 12,330 (espresso in forma troncata ai tre decimali).

L'incremento del valore della quota nel periodo in esame è stato pari al 1,12%.

La differenza tra il controvalore di quote emesse e quote annullate, avente nella colonna 2021 un importo di € 280.307 e nella colonna 2020 un importo di € 401.648, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del margine della gestione finanziaria e del saldo della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva registrata nel periodo.

3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 5.108.427

1. Come specificato fra le informazioni generali, le risorse del Fondo sono affidate alla società Unipolsai S.p.A.. MEDIAFOND ha ceduto la titolarità dei valori e delle disponibilità conferite in gestione al GESTORE, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del DECRETO legislativo del 5.12.2005 n° 252. Detti valori sono contabilizzati ai valori correnti – secondo i criteri dettati dalla COMMISSIONE DI VIGILANZA ai sensi dell'art. 19, comma 2 lett. f del DECRETO – non possono essere distratti dal fine al quale sono destinati né formare oggetto di esecuzione sia da parte dei creditori del GESTORE sia da parte dei rappresentanti dei creditori stessi, né possono essere coinvolti nelle procedure concorsuali che riguardano il GESTORE.

Il patrimonio gestito al 31 dicembre 2021 si ripartisce come da tabella seguente:

Gestore	Importo
Unipolsai S.p.A.	5.103.839
Totale	5.103.839

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e

corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 1.382.

a) Depositi bancari **€ 1.382.808**

La voce è composta interamente da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria.

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Banca depositaria	EUR	1.382.808	1.405.333
Totale		1.382.808	1.405.333

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali **€ 2.974.602**

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Titoli di stato e org. Int. Quotati - Italia	EUR	2.974.602	2.044.528
Titoli di stato e org. Int. Quotati - Altri stati UE	EUR	-	305.627
Totale		2.974.602	2.350.155

d) Titoli di debito quotati **€ 493.711**

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Titoli di debito quotati - Altri paesi UE	EUR	493.711	708.694
Titoli di debito quotati - Altri paesi OCSE	EUR	-	99.993
Totale		493.711	808.687

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale dell'attivo patrimoniale pari ad € 5.182.346:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2	IT0005240830	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.145.687	22,11%
BUONI POLIENNALI DEL TES 28/10/2027 ,65	IT0005388175	I.G - TStato Org.Int Q IT	914.209	17,64%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2025 2,5	IT0005345183	I.G - TStato Org.Int Q IT	706.836	13,64%
BUONI POLIENNALI DEL TES 20/04/2023 ,5	IT0005105843	I.G - TStato Org.Int Q IT	207.871	4,01%
AMUNDI INDEX MSCI WORLD DR	LU1437016972	I.G - OICVM UE	152.607	2,94%
BAYER AG 06/01/2030 1,125	XS2199266268	I.G - TDebito Q UE	102.541	1,98%
LEASEPLAN CORPORATION NV 07/09/2026 ,25	XS2384269101	I.G - TDebito Q UE	98.717	1,90%
NIBC BANK NV 09/09/2026 ,25	XS2384734542	I.G - TDebito Q UE	98.628	1,90%
SWEDBANK AB 12/01/2028 ,2	XS2282210231	I.G - TDebito Q UE	97.846	1,89%
GRAND CITY PROPERTIES SA 11/01/2028 ,125	XS2282101539	I.G - TDebito Q UE	95.979	1,85%
ISHARES MSCI USA USD ACC	IE00B52SFT06	I.G - OICVM UE	71.807	1,39%
ISH EDG MSCI WLD MNVL USD A	IE00B8FHGS14	I.G - OICVM UE	26.121	0,50%
Totale			3.718.849	71,75%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non vi sono operazioni di acquisto o vendita titoli stipulate e non regolate.

Posizioni in contratti derivati

Non sono aperti contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio in esame.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Titoli di Stato	2.974.602	-	2.974.602
Titoli di Debito quotati	-	493.711	493.711
Quote di OICR	-	250.536	250.536
Depositi bancari	1.382.808	-	1.382.808
Totale	4.357.410	744.247	5.101.657

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di Debito quotati	Quote di OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	2.974.602	493.711	250.536	1.382.808	5.101.657
Totale	2.974.602	493.711	250.536	1.382.808	5.101.657

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative.

Tipo titolo	Italia	Altri UE
Titoli di Stato quotati	4,714	-
Titoli di Debito quotati	-	5,758

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono posizioni in conflitto di interessi.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-1.039.729	405.776	-633.953	1.445.505
Titoli di Debito quotati	-695.645	989.924	294.279	1.685.569
Totale	-1.735.374	1.395.700	-339.674	3.131.074

Commissioni di negoziazione

Strumento	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale Commissioni	Controvalore acquisti e vendite	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	1.445.505	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	1.685.569	-
Totale	-	-	-	3.131.074	-

I) Ratei e risconti attivi **€ 6.721**

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione dei titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 49**

La voce è composta dai crediti dall'ammontare dei crediti per commissioni di retrocessione per € 49.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 73.919**

a) Cassa e depositi bancari **€ 72.587**

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto del saldo cassa e depositi bancari, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 1.332**

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle altre attività della gestione amministrativa, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale **€ 38.600**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 38.600**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	13.487	8
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	12.155	-
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	5.562	-
Passività della gestione previdenziale	3.752	3.738
Erario ritenute su redditi da capitale	2.613	2.601
Contributi da riconciliare	770	769
Trasferimenti da riconciliare - in uscita	225	225
Contributi da rimborsare	36	35
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	-	71.582

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Totale	38.600	78.958

20 - Passività della gestione finanziaria € 5.970

d) Altre passività della gestione finanziaria € 5.970

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Debiti per commissioni di garanzia	3.823	3.571
Debiti per commissioni Banca Depositaria	1.382	1.098
Debiti per commissioni di gestione	765	714
Totale	5.970	5.383

40 - Passività della gestione amministrativa € 15.717

a) TFR € 9

L'ammontare della voce consiste di quanto maturato, secondo la normativa vigente, fino al 31 dicembre 2021 a favore del personale dipendente del Fondo.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 7.722

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle altre passività della gestione amministrativa, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 7.986

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi.

50 - Debiti di imposta € 5.721

La voce rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva registrata alla data di chiusura dell'esercizio in esame.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni € 5.116.338

L'importo di € 5.116.338 rappresenta la differenza tra il valore delle Attività € 5.182.346 e il valore delle passività € 66.008.

Conti d'ordine

Crediti per contributi da ricevere € 61.465

La voce è costituita prevalentemente dalle liste ricevute nei primi mesi dell'anno 2022 aventi competenza

dicembre 2021 e periodi precedenti, per le quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2022.

3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ 280.307**

Il risultato positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni **€ 505.721**

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Contributi lordi	398.109	406.595
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	107.612	257.336
Totale	505.721	663.931

La composizione per fonte contributiva è la seguente:

Azienda	Aderente	TFR	Totale
45.838	57.299	294.972	398.109

b) Anticipazioni **€ -22.449**

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2021.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -70.925**

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Riscatto per conversione comparto	-45.014	-8.217
Trasferimento posizione individuale in uscita	-13.543	-97.817
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	-12.368	-6.149
Riscatto immediato parziale	-	-8.735
Totale	-70.925	-120.918

e) Erogazioni in forma di capitale **€ -132.040**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ 81.766**

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	51.603	-7.351
Titoli di Debito quotati	3.154	-22.291
Quote di O.I.C.R.	-	62.872
Commissioni di negoziazione	-	514
Oneri bancari, bolli e spese su operazioni	-	-56
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-6.679
Totale	54.757	27.009

Nella tabella seguente si fornisce la distinzione del risultato finanziario tra componente realizzata e non realizzata:

Descrizione	Profitti e perdite realizzate	Profitti e perdite non realizzate
Titoli di Stato	-4.310	-3.041
Titoli di Debito quotati	-13.071	-9.220
Quote di O.I.C.R.	-	62.872
Totale	-17.381	50.611

40 - Oneri di gestione € -20.964

a) Società di gestione € -17.830

La voce si suddivide come da tabella seguente:

Gestore	Commissioni di gestione 2021	Commissioni di garanzia 2021	Commissioni di gestione 2020	Commissioni di garanzia 2020
Unipolsai S.p.A.	-2.972	-14.858	-2.739	-13.696
Totale	-2.972	-14.858	-2.739	-13.696

b) Banca depositaria € -3.134

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria. Al 31 dicembre 2020 tale costo era pari a € 2.107. La commissione applicata sul patrimonio medio del comparto è pari allo 0,0461% annuo.

50 - Margine della gestione finanziaria € 60.802

La voce rappresenta il risultato della gestione finanziaria, dato dalla differenza fra il risultato della gestione finanziaria indiretta (voce 30), pari a € 81.766, e gli oneri di gestione (voce 40), pari a € -20.964.

60 - Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente in pareggio. Si forniscono di seguito informazioni

sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 23.885

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Quote associative	15.602	14.656
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	6.679	3.430
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	1.604	1.301
Totale	23.885	19.387

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -1.940

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto degli oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Spese generali ed amministrative € -7.934

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle spese generali ed amministrative, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale € -6.269

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle spese per il personale, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi € 244

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto degli oneri e proventi diversi, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € -7.986

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato in particolare per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva € 341.109

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 – Imposta sostitutiva € -5.721

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva registrata nell'esercizio, calcolata sul decremento del patrimonio



del Fondo nel corso dell'anno, al netto della gestione previdenziale.

100 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni

€ 335.388

La voce rappresenta il risultato complessivo della gestione conseguito nell'esercizio, al netto dell'imposta sostitutiva registrata.

Rendiconti della fase di accumulo dei comparti

3.4 COMPARTO AZIONARIO

3.4.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	43.265.426	35.767.939
20-a) Depositi bancari	1.211.280	903.833
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	36.694.068	29.569.265
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	5.092.145	5.254.158
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	256.604	21.832
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	11.329	18.851
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	538.869	214.233
40-a) Cassa e depositi bancari	531.551	213.231
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	7.318	1.002
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	43.804.295	35.982.172

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	595.758	217.880
10-a) Debiti della gestione previdenziale	595.758	217.880
20 Passivita' della gestione finanziaria	845.792	80.624
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	213.168	72.809
20-e) Debiti su operazioni forward	632.624	7.815
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	86.334	31.715
40-a) TFR	52	48
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	42.417	22.198
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	43.865	9.469
50 Debiti di imposta	1.763.140	755.212
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	3.291.024	1.085.431
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	40.513.271	34.896.741
CONTI D'ORDINE	-	-
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	337.632	325.757
Contributi da ricevere	-337.632	-325.757
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-26.287.152	-21.103.252
Controparte per valute da regolare	26.287.152	21.103.252

3.4.2 Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	-1.509.014	950.091
10-a) Contributi per le prestazioni	4.231.011	2.417.819
10-b) Anticipazioni	-708.768	-520.572
10-c) Trasferimenti e riscatti	-4.082.991	-534.046
10-d) Trasformazioni in rendita	-58.406	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-890.324	-413.110
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	464	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	9.154.916	3.972.379
30-a) Dividendi e interessi	417.943	354.724
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	8.736.973	3.617.655
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-266.232	-113.705
40-a) Società di gestione	-247.211	-99.468
40-b) Banca depositaria	-19.021	-14.237
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	8.888.684	3.858.674
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	131.203	114.437
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-10.656	-10.903
60-c) Spese generali ed amministrative	-43.583	-30.400
60-d) Spese per il personale	-34.438	-64.606
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	1.339	941
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-43.865	-9.469
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	7.379.670	4.808.765
80 Imposta sostitutiva	-1.763.140	-755.212
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	5.616.530	4.053.553

3.4.3 Nota Integrativa - fase di accumulo – Comparto AZIONARIO

Numero e controvalore delle quote

	2021		2020	
	Numero	Controvalore	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	1.780.574,896	34.896.741	1.719.498,574	30.843.188
a) Quote emesse	187.010,155	4.231.475	145.100,658	2.417.819
b) Quote annullate	-256.934,448	-5.740.489	-84.024,336	-1.467.728
c) Variazione del valore quota		7.125.544		3.103.462
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)		5.616.530		4.053.553
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.710.650,603	40.513.271	1.780.574,896	34.896.741

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2021 è di € 23,683.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2020 è di € 19,599 (espresso in forma troncata ai tre decimali).

L'incremento del valore della quota nel periodo in esame è stato pari al 20,84%.

La differenza tra il controvalore di quote emesse e quote annullate, avente nella colonna 2021 un importo di € -1.509.014 e nella colonna 2020 un importo di € 950.091, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del margine della gestione finanziaria e del saldo della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva registrata nel periodo.

3.4.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 43.265.426

Come specificato fra le informazioni generali, le risorse del Fondo sono affidate alla società Credit Suisse (Italy) S.p.A., la quale gestisce il patrimonio su mandato, senza trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Il patrimonio gestito al 31 dicembre 2021 si ripartisce come da tabella seguente:

Gestore	Importo
Credit Suisse (Italy) S.p.A.	42.193.826
Totale	42.193.826

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 9.765 e sottratto i crediti per cambio comparto per € 235.573.

a) Depositi bancari
€ 1.211.280

La voce è composta interamente da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria.

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Banca depositaria	EUR	601.280	903.833
Depositi Bancari Collateral EUR	EUR	610.000	-
Totale		1.211.280	903.833

e) Titoli di capitale quotati
€ 36.694.068

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Titoli di capitale quotati - Italia	EUR	368.611	603.641
Titoli di capitale quotati - Altri paesi UE	EUR	3.853.308	4.010.474
Titoli di capitale quotati - Altri paesi OCSE	EUR	32.472.149	24.955.096
Titoli di capitale quotati - Paesi non OCSE	EUR	-	54
Totale		36.694.068	29.569.265

h) Quote di O.I.C.R.
€ 5.092.145

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Quote di OICVM - Altri paesi UE	EUR	5.092.145	5.254.158
Totale		5.092.145	5.254.158

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale dell'attivo patrimoniale pari ad € 43.804.295:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
CSIF LX EQ EM ESG BLUE-DBEUR	LU1587908077	I.G - OICVM UE	3.952.327	9,02%
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.850.562	4,22%
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	1.647.266	3,76%
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	1.576.745	3,60%
ADOBE INC	US00724F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	1.456.452	3,32%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	US8835561023	I.G - TCapitale Q OCSE	1.422.141	3,25%
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	1.389.021	3,17%
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	1.357.170	3,10%
CSIF LX EQUITY CANADA-DBEUR	LU1419778573	I.G - OICVM UE	1.139.818	2,60%
MERCK & CO. INC.	US58933Y1055	I.G - TCapitale Q OCSE	957.696	2,19%
MASTERCARD INC - A	US57636Q1040	I.G - TCapitale Q OCSE	934.943	2,13%
KLA CORP	US4824801009	I.G - TCapitale Q OCSE	896.600	2,05%
PAYPAL HOLDINGS INC	US70450Y1038	I.G - TCapitale Q OCSE	879.796	2,01%
NETFLIX INC	US64110L1061	I.G - TCapitale Q OCSE	865.948	1,98%
MARSH & MCLENNAN COS	US5717481023	I.G - TCapitale Q OCSE	854.981	1,95%
HILTON WORLDWIDE HOLDINGS IN	US43300A2033	I.G - TCapitale Q OCSE	801.849	1,83%

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
NEXTERA ENERGY INC	US65339F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	798.250	1,82%
S&P GLOBAL INC	US78409V1044	I.G - TCapitale Q OCSE	797.106	1,82%
CONOCOPHILLIPS	US20825C1045	I.G - TCapitale Q OCSE	731.487	1,67%
US BANCORP	US9029733048	I.G - TCapitale Q OCSE	650.969	1,49%
CONSTELLATION BRANDS INC-A	US21036P1084	I.G - TCapitale Q OCSE	623.990	1,42%
BOOKING HOLDINGS INC	US09857L1089	I.G - TCapitale Q OCSE	597.371	1,36%
BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	588.395	1,34%
CBRE GROUP INC - A	US12504L1098	I.G - TCapitale Q OCSE	579.148	1,32%
MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	US6092071058	I.G - TCapitale Q OCSE	566.849	1,29%
AMERICAN TOWER CORP	US03027X1000	I.G - TCapitale Q OCSE	557.315	1,27%
TRANSDIGM GROUP INC	US8936411003	I.G - TCapitale Q OCSE	470.778	1,07%
ESTEE LAUDER COMPANIES-CL A	US5184391044	I.G - TCapitale Q OCSE	467.408	1,07%
IDEX CORP	US45167R1041	I.G - TCapitale Q OCSE	401.030	0,92%
ROPER TECHNOLOGIES INC	US7766961061	I.G - TCapitale Q OCSE	399.099	0,91%
AMETEK INC	US0311001004	I.G - TCapitale Q OCSE	351.177	0,80%
STARBUCKS CORP	US8552441094	I.G - TCapitale Q OCSE	337.195	0,77%
NESTLE SA-REG	CH0038863350	I.G - TCapitale Q OCSE	297.537	0,68%
TRANE TECHNOLOGIES PLC	IE00BK9ZQ967	I.G - TCapitale Q UE	289.863	0,66%
MARTIN MARIETTA MATERIALS	US5732841060	I.G - TCapitale Q OCSE	281.208	0,64%
LINDE PLC	IE00BZ12WP82	I.G - TCapitale Q OCSE	278.955	0,64%
ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	250.879	0,57%
UBER TECHNOLOGIES INC	US90353T1007	I.G - TCapitale Q OCSE	238.934	0,55%
SANOFI	FR0000120578	I.G - TCapitale Q UE	210.023	0,48%
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CH0012032048	I.G - TCapitale Q OCSE	209.898	0,48%
MERCK KGAA	DE0006599905	I.G - TCapitale Q UE	195.220	0,45%
LOREAL	FR0000120321	I.G - TCapitale Q UE	188.461	0,43%
DIAGEO PLC	GB0002374006	I.G - TCapitale Q OCSE	181.415	0,41%
FREEMPORT-MCMORAN INC	US35671D8570	I.G - TCapitale Q OCSE	169.558	0,39%
AIR LIQUIDE SA	FR0000120073	I.G - TCapitale Q UE	167.425	0,38%
SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	167.286	0,38%
BP PLC	GB0007980591	I.G - TCapitale Q OCSE	160.003	0,37%
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	FR0000121014	I.G - TCapitale Q UE	149.762	0,34%
NATWEST GROUP PLC	GB00B7T77214	I.G - TCapitale Q OCSE	144.650	0,33%
SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	142.011	0,32%
Altri			7.162.243	16,35%
Totale			41.786.213	95,37%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Non vi sono operazioni di acquisto o vendita titoli stipulate e non regolate.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Si segnalano le seguenti posizioni di copertura del rischio di cambio in essere a fine esercizio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
GBP	CORTA	1.157.071	0,8403	-1.377.006
JPY	CORTA	211.706.248	130,3800	-1.623.763
SEK	CORTA	2.320.745	10,2503	-226.408
USD	CORTA	23.635.354	1,1326	-20.868.227
AUD	CORTA	969.390	1,5615	-620.807
CAD	CORTA	1.213.253	1,4393	-842.947

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
CHF	CORTA	752.144	1,0331	-728.046
DKK	CORTA	918.578	7,4364	-123.525
DKK	LUNGA	918.955	7,4364	123.575
Totale				-26.287.152

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Capitale quotati	368.611	3.853.308	32.472.149	36.694.068
Quote di OICR	-	5.092.145	-	5.092.145
Depositi bancari	1.211.280	-	-	1.211.280
Totale	1.579.891	8.945.453	32.472.149	42.997.493

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	8.592.154	1.054.714	9.646.868
USD	27.067.253	24.476	27.091.729
JPY	2.101.204	13.752	2.114.956
GBP	1.644.387	3.604	1.647.991
CHF	1.174.061	2.426	1.176.487
SEK	309.876	103.316	413.192
DKK	-	302	302
NOK	-	76	76
CAD	-	48	48
AUD	897.278	8.566	905.844
Totale	41.786.213	1.211.280	42.997.493

Durata media finanziaria

Nulla da segnalare.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono posizioni in conflitto di interessi.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Capitale quotati	-20.803.635	23.683.204	2.879.569	44.486.838
Quote di OICR	-151.510	882.416	730.906	1.033.926
Totale	-20.955.145	24.565.620	3.610.475	45.520.764

Commissioni di negoziazione

Strumento	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale Commissioni	Controvalore acquisti e vendite	% sul volume negoziato
Titoli di Capitale quotati	11.945	11.838	23.782	44.486.838	0,053
Quote di OICR	242	4.219	4.461	1.033.926	0,431
Totale	12.187	16.057	28.243	45.520.764	0,062

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 256.604

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Crediti previdenziali	235.573	9.215
Crediti per operazioni da regolare	21.031	12.617
Totale	256.604	21.832

p) Crediti per operazioni forward

€ 11.329

La voce si riferisce alle plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 538.869

a) Cassa e depositi bancari

€ 531.551

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto del saldo cassa e depositi bancari, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 7.318

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle altre attività della gestione amministrativa, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 - Crediti di imposta

€ -

La voce rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva registrata alla data di chiusura dell'esercizio in esame.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale

€ 595.758

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 595.758

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	154.297	82.101
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	149.537	73.404
Passività della gestione previdenziale	118.581	3.620
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	74.083	45
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	43.165	-
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	19.194	15.293
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	18.113	23.320
Erario ritenute su redditi da capitale	14.356	15.352
Contributi da riconciliare	4.230	4.536
Contributi da rimborsare	201	208
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	1	1
Totale	595.758	217.880

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 845.792

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 213.168

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Debiti per commissioni di overperformance	187.529	52.401
Debiti per commissione di gestione	15.874	12.760
Debiti per commissioni banca depositaria	9.765	7.648
Totale	213.168	72.809

e) Debiti su operazioni forward

€ 632.624

La voce si riferisce alle minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni *forward*.

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 86.334

a) TFR

€ 52

L'ammontare della voce consiste di quanto maturato, secondo la normativa vigente, fino al 31 dicembre 2021 a favore del personale dipendente del Fondo.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 42.417**

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle altre passività della gestione amministrativa, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 43.865**

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi.

50 - Debiti di imposta **€ 1.763.140**

La voce rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva registrata alla data di chiusura dell'esercizio in esame.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni **€ 40.513.271**

L'importo di € 40.513.271 rappresenta la differenza tra il valore delle Attività € 43.804.295 e il valore delle passività € 3.291.024.

Conti d'ordine

Crediti per contributi da ricevere **€ 337.632**

La voce è costituita prevalentemente dalle liste ricevute nei primi mesi dell'anno 2022 aventi competenza dicembre 2021 e periodi precedenti, per le quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2022.

Contratti futures **€ -**

La voce riporta il valore delle posizioni in contratti derivati dettagliate nel paragrafo relativo agli investimenti in gestione.

Valute da regolare **€ -26.287.152**

La voce comprende il valore delle posizioni in essere a copertura del rischio di cambio dettagliate nel paragrafo relativo agli investimenti in gestione.

3.4.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale € -1.509.014

Il risultato positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni € 4.231.011

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	3.458.302	375.259
Contributi	536.189	2.036.875
Trasferimenti in ingresso	236.520	5.685
Totale	4.231.011	2.417.819

La composizione per fonte contributiva è la seguente:

Azienda	Aderente	TFR	Totale
61.937	189.703	284.549	536.189

b) Anticipazioni € -708.768

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2021.

c) Trasferimenti e riscatti € -4.082.991

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Riscatto per conversione comparto	-3.570.423	-342.713
Trasferimento posizione individuale in uscita	-301.467	-34.184
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	-101.951	-82.613
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-97.875	-59.035
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-11.275	-15.501
Totale	-4.082.991	-534.046

d) Trasformazioni in rendita € -58.406

La voce consiste nel controvalore delle posizioni individuali trasferite a compagnie di assicurazione al fine dell'erogazione della prestazione sotto forma di rendita.

e) Erogazioni in forma di capitale € -890.324

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

i) Altre entrate previdenziali € 464

La voce si riferisce ad alcune sistemazioni di quote effettuate nel corso dell'esercizio.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 9.154.916

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Capitale quotati	419.511	10.091.227
Quote di OICVM	-	573.355
Depositi bancari	-1.568	27.971
Gestione cambi	-	-1.871.527
Commissioni di negoziazione	-	-28.243
Oneri bancari, bolli e spese su operazioni	-	-8.931
Altri costi	-	-2
Altri ricavi	-	1.873
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-48.750
Totale	417.943	8.736.973

Nella tabella seguente si fornisce la distinzione del risultato finanziario tra componente realizzata e non realizzata:

Descrizione	Profitti e perdite realizzate	Profitti e perdite non realizzate
Titoli di Capitale quotati	2.551.113	7.540.114
Quote di OICVM	89.435	483.920
Depositi bancari	28.215	-244
Gestione cambi	-1.250.232	-621.295
Totale	1.418.531	7.402.495

40 - Oneri di gestione

€ -266.232

a) Società di gestione

€ -247.211

La voce si suddivide come da tabella seguente:

Gestore	Commissioni di gestione 2021	Commissioni di overperformance 2021	Commissioni di gestione 2020	Commissioni di overperformance 2020
Credit Suisse (Italy) S.p.A.	-59.055	-188.156	-47.067	-52.401
Totale	-59.055	-188.156	-47.067	-52.401-

b) Banca depositaria

€ -19.021

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria. Al 31 dicembre 2020 tale costo era pari a € 14.237. La commissione applicata sul patrimonio medio del comparto è pari allo 0,0459% annuo.

50 - Margine della gestione finanziaria € 8.888.684

La voce rappresenta il risultato della gestione finanziaria, dato dalla differenza fra il risultato della gestione finanziaria indiretta (voce 30), pari a € 9.154.916, e gli oneri di gestione (voce 40), pari a € -266.232.

60 - Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente in pareggio. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 131.203

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/21	Importo al 31/12/20
Quote associative	72.984	82.614
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	48.750	24.732
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	9.469	7.091
Totale	131.203	114.437

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -10.656

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto degli oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Spese generali ed amministrative € -43.583

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle spese generali ed amministrative, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale € -34.438

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle spese per il personale, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi € 1.339

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto degli oneri e proventi diversi, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € -43.865

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato in particolare per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva € 7.379.670



La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 – Imposta sostitutiva

€ -1.763.140

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva registrata nell'esercizio, calcolata sull'incremento del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno, al netto della gestione previdenziale.

100 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni

€ 5.616.530

La voce rappresenta il risultato complessivo della gestione conseguito nell'esercizio, al netto dell'imposta sostitutiva registrata.

Cologno Monzese, 29 marzo 2022

MEDIAFOND

Il Presidente

Luca Marconcini

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021
Redatta ai sensi dell'art. 2429, secondo comma del Codice Civile

Ai signori Delegati del Fondo Mediafond,

il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, che l'organo amministrativo sottopone alla Vostra attenzione, è stato redatto nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione. Il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, oltre che dal rendiconto dei tre comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, e dalla relazione sulla gestione.

Il D. Lgs 17 gennaio 2003, n. 6 ha distinto l'attività di vigilanza sul Fondo, attribuita al Collegio Sindacale, dalla funzione di revisione legale dei conti sul Fondo, nel nostro caso affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. iscritta nel registro costituito presso la Consob.

Attività di vigilanza.

Il Collegio dei Sindaci ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP).

Nella sua attuale composizione, dal momento della nomina, ha partecipato alle riunioni degli organismi del Fondo (Assemblea dei Delegati e Consiglio di Amministrazione), nelle quali sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o in conflitto d'interesse, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo.

In particolare, il Collegio dei Sindaci:

- si è riunito nel corso dello stesso anno periodicamente ai sensi dell'art. 2404 del Codice Civile e che per ogni riunione è stato redatto apposito verbale debitamente sottoscritto per approvazione unanime e trascritto nel libro previsto dall'art. 2421 comma 1, punto 5 del Codice Civile.
- durante le riunioni svoltesi, ha acquisito dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento e sulla prevedibile evoluzione, oltreché sulle operazioni di maggiore rilievo, effettuate dal Fondo e, in base a quanto acquisito, il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire che non siano riportate dagli stessi nella Relazione di Gestione.
- ha acquisito dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. informazioni sull'attività svolta, e da quanto riferito non sono emersi dati e informazioni di rilievo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- a cui è stata affidata la Funzione di Revisione Interna, ha svolto la sua attività con decorrenza dal 1 gennaio 2021, e non ha riscontrato dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- ha acquisito dal responsabile della funzione della gestione dei rischi il Dottor Antonio Sergio Paoli informazioni sull'attività svolta, e da quanto riferito non sono emersi dati e informazioni di rilievo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la raccolta delle informazioni dai responsabili delle varie funzioni ed a tale riguardo non ci sono osservazioni di particolare rilievo.
- ha acquisito e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Responsabile delle funzioni, dal soggetto incaricato dalla revisione legale dei conti e, a tale riguardo non ci sono osservazioni di particolare rilievo.
- ha vigilato sulla coerenza e compatibilità dell'attività del Fondo con il suo scopo previdenziale e, in base alle informazioni acquisite, non sono emersi rischi e/o violazioni di Legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione e/o irregolarità e/o di fatti censurabili.
- nel corso dell'attività di Vigilanza, non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile, né il Fondo ci ha segnalato l'esistenza di fatti censurabili e non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
- ha preso atto che in questo contesto di emergenza sanitaria dovuto al diffondersi del Covid-19 ed alle consequenziali disposizioni governative di restrizione, Mediafond ha adottato tutte le misure necessarie richieste dall'emergenza, al fine di garantire una tempestiva risposta e di mantenere la continuità operativa nei confronti di tutti gli attori sociali del Fondo.

Bilancio d'esercizio.

Il Collegio dei Sindaci ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 che è stato messo a disposizione dello stesso entro i termini, come previsto dall'art. 2429 Codice Civile.

Non essendo al Collegio dei Sindaci demandato il controllo analitico sul contenuto del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge ed in particolare alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi di Pensione (COVIP) per ciò che riguarda la sua formazione e struttura

A tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

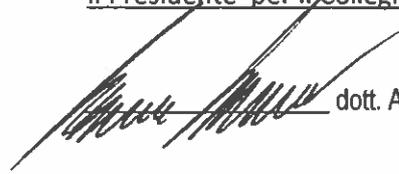
Gli eventi principali caratterizzanti la gestione 2021, sono stati analiticamente esposti nella relazione sulla gestione cui si fa specifico riferimento.

Conclusioni.

Alla luce dell'attività di vigilanza svolta e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio dei Sindaci, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio dei Sindaci ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra e pertanto propone all'Assemblea dei Delegati di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Cologno Monzese, 06/04/2022

Il Presidente per il Collegio Sindacale

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping, slanted strokes that form a stylized, somewhat abstract representation of the name.

dott. Antonino Saieva (Presidente del Collegio Sindacale)



**Mediafond – Fondo Pensione complementare
a contribuzione definita**

Relazione della società di revisione indipendente
*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo
33 dello schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip
del 19 maggio 2021*

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 33 dello schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

Agli Associati di

Mediafond – Fondo Pensione complementare a contribuzione definita

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Mediafond – Fondo Pensione complementare a contribuzione definita (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Mediafond – Fondo Pensione complementare a contribuzione definita al 31 dicembre 2021 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Sindaci per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Sindaci ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Gli Amministratori di Mediafond – Fondo Pensione complementare a contribuzione definita sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Mediafond – Fondo Pensione complementare a contribuzione definita al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Mediafond – Fondo Pensione complementare a contribuzione definita al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Mediafond – Fondo Pensione complementare a contribuzione definita al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Buscaglia', written in a cursive style.

Alberto Buscaglia
(Revisore legale)